

The background of the entire page is a photograph of a large-scale solar farm. Rows of solar panels stretch across a flat, reddish-brown landscape under a bright blue sky with scattered white clouds. In the distance, there are some trees and small buildings. In the bottom right corner, a worker wearing a yellow hard hat and an orange safety vest is visible, carrying a long solar panel.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2022

SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2022	4
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	4
INFORMAZIONI SOCIETARIE.....	4
MERCATO DI RIFERIMENTO.....	6
PREVISIONI DI MERCATO 2022-2023.....	9
CONFLITTO RUSSO-UCRAINO E SICUREZZA ENERGETICA NAZIONALE	10
FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE 2022	11
FATTI RILEVANTI AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DEL PERIODO.....	13
GESTIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI FINANZIARI E NON A CUI È ESPOSTO LA SOCIETÀ	14
PERSONALE	16
AMBIENTE	17
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	17
CONTINUITÀ AZIENDALE	17
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	18
REGOLAMENTO UE 679/2016 IN MATERIA DI PRIVACY	18
PROSPETTI CONTABILI RICLASSIFICATI.....	19
PRINCIPALI RISULTATI DI ESI S.p.A. AL 30 GIUGNO 2022.....	19
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO.....	19
INDICATORI ECONOMICI.....	20
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA	21
PROSPETTO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO.....	22
INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI	22
RELAZIONE FINANZIARIA ESI S.p.A.....	1
NOTA INTEGRATIVA ESI S.p.A., PARTE INIZIALE	6
CRITERI DI FORMAZIONE	6
REDAZIONE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA	6
PRINCIPI DI REDAZIONE	6
STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DELLA RELAZIONE FINANZIARIA	7
CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE	7
CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI.....	7
PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO	7
CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI	7
ALTRE INFORMAZIONI	12
NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO	15
IMMOBILIZZAZIONI	15
ATTIVO CIRCOLANTE	17
RATEI E RISCOINTI ATTIVI.....	20

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI	20
NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO.....	21
PATRIMONIO NETTO	21
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	22
DEBITI	23
RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	24
NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO	26
VALORE DELLA PRODUZIONE.....	26
COSTI DELLA PRODUZIONE	28
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	29
IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI	30
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	30
NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO.....	30
NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI	31
DATI SULL'OCCUPAZIONE	31
COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO.....	31
COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE.....	31
CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ	32
TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ	32
DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ.....	32
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.....	33
INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE	33
INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	33
INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	34
INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	34
IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA	34
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE.....	34
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	34
AZIONI PROPRIE.....	34
AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE	34
NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ.....	34
INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE AD UN VALORE SUPERIORE AL FAIR VALUE	35
ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI	35
INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124	35

INTRODUZIONE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	
Presidente e Amministratore Indipendente	Felice Egidi
Vice Presidente e Amministratore Delegato	Stefano Plocco
Amministratore Delegato	Riccardo Di Pietrogiacomo

Collegio Sindacale	
Presidente	Angelo Tremontozzi
Sindaco Effettivo	Ennio Belforte
Sindaco Effettivo	Angelo Boccabella
Sindaco Supplente	Massimo Colletti
Sindaco Supplente	Ottavio De Marco

Società di Revisione	BDO Italia S.p.A.
-----------------------------	-------------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2022

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la relazione finanziaria di ESI S.p.A. al 30 giugno 2022 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stata redatta secondo i principi contabili nazionali italiani (OIC).

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 c.c. per fornire le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione di ESI S.p.A.

Si rammenta che le azioni ordinarie di ESI S.p.A. sono quotate sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., a partire dal 26 ottobre 2020.

Il capitale sociale, alla data odierna, sottoscritto e versato risulta essere pari a Euro 1.000.000,00 suddiviso in 6.986.892 azioni.

La tabella di seguito illustra la composizione della compagine sociale alla data di redazione della presente relazione:

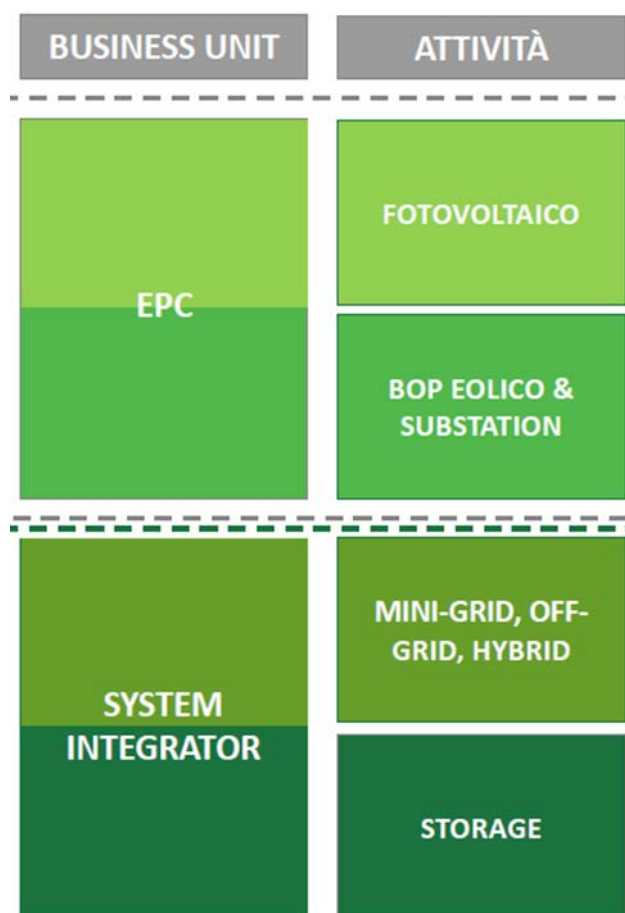
Azionista	Numero azioni ordinarie	% Azioni ordinarie
Innovatec S.p.A.	2.066.745	29,58%
Integra S.r.l.	1.832.287	26,22%
Exacto S.p.A.	694.850	9,95%
Mercato	2.393.010	34,25%
Totale	6.986.892	100,00%

INFORMAZIONI SOCIETARIE

ESI S.p.A. nasce nel settembre del 2018 (pur iniziando la propria attività operativa nel corso del 2019) dal conferimento del ramo «renewables» di Work System S.r.l, con il preciso obiettivo di mettere a fattor comune professionalità finanziarie, tecniche e industriali per operare nel settore delle energie rinnovabili. Le sue principali attività riguardano la realizzazione di impianti fotovoltaici, la realizzazione delle opere civili per impianti eolici e sottostazioni, la realizzazione di impianti *mini-grid*, *off-grid* e *hybrid*, nonché la realizzazione di sistemi di accumulo (cosiddetto *storage*).

ESI S.p.A. ("ESI") opera nel mercato delle energie rinnovabili, sia come EPC contractor, che come System Integrator, secondo le business unit di seguito rappresentate, coprendo tutte le fasi all'interno della catena del valore dell'energia rinnovabile, dallo sviluppo dello specifico progetto, all'ingegnerizzazione dell'impianto, sino alla vera e propria realizzazione, non tralasciando infine la sostenibilità finanziaria dello stesso.

ESI opera, quindi, nel mercato delle energie rinnovabili attraverso due principali aree di *business*:



(A) **EPC**: nell'ambito della *business unit* EPC, le principali attività si dividono tra il settore fotovoltaico e il settore eolico.

- 1) Nel settore fotovoltaico, le attività di ESI quale *EPC contractor* sono costituite dalla progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici chiavi in mano con diverse tecnologie, dalla progettazione e realizzazione di sistemi di ancoraggio fissi per impianti fotovoltaici quali serre, pensiline e capannoni industriali, dalla progettazione e produzione di componenti per il fotovoltaico quali inseguitori fotovoltaici mono-assiali e bi-assiali, dall'attività di ammodernamento tecnologico (cosiddetto *revamping*) di impianti fotovoltaici tradizionali, dalla produzione di cabinati, progettazione e produzione di sistemi di illuminazione a led di alta qualità, nonché dalla manutenzione di centrali fotovoltaiche, sistemi di supervisione e videosorveglianza.
- 2) Nel settore eolico, le principali attività di ESI quale *EPC contractor* sono costituite dalla realizzazione di opere civili, scavi, strade e fondazioni per impianti eolici e sottostazioni, dalla realizzazione di cavidotti interrati di media e alta tensione, dalla costruzione di cabine di controllo e di fondazioni per impianti in alta tensione e dalla costruzione di opere strutturali civili ed industriali con installazione di carpenteria metallica.

(B) **System Integrator**: questa *business unit* è dedicata alla realizzazione di impianti che prevedono l'integrazione di differenti tecnologie, o per la fornitura di elettricità in aree remote o per la

costruzione di sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, al fine di rendere la stessa affidabile e programmabile.

1. Nell'ambito della propria attività di *System Integrator*, la ESI opera mediante la realizzazione di impianti *mini-grid* e *off-grid*, che consentono la fornitura di elettricità in aree remote, in cui non è presente la rete elettrica o, se presente, è di scarsa affidabilità, e alla realizzazione di impianti *hybrid* per la produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo congiunto di un generatore a carburante ed uno o più impianti produttori di energia rinnovabile.
2. ESI progetta e realizza anche impianti di storage, ovvero sistemi di backup per la produzione di energia elettrica, che consentono l'accumulo per la regolazione in frequenza e per la gestione dei carichi sulle linee in media e alta tensione, che si rendono necessari a causa dell'inaffidabilità della rete elettrica e della natura non programmabile delle fonti rinnovabili. Infatti, al crescere della potenza di energie rinnovabili nella produzione di energia diventa sempre più importante l'accumulo per la regolazione in frequenza e per la gestione carichi sulle linee di media ed alta tensione. La Società in qualità di *System Integrator* ha il compito di far dialogare impianti diversi tra di loro allo scopo di creare una struttura funzionale che possa utilizzare sinergicamente le potenzialità degli impianti, creando funzionalità aggiuntive nell'intero sistema. In genere, gli impianti costruiti dalla *BU System Integrator* accoppiano lo storage in impianti *off-grid* con *mini-grid* e più impianti produttori di energia rinnovabile.

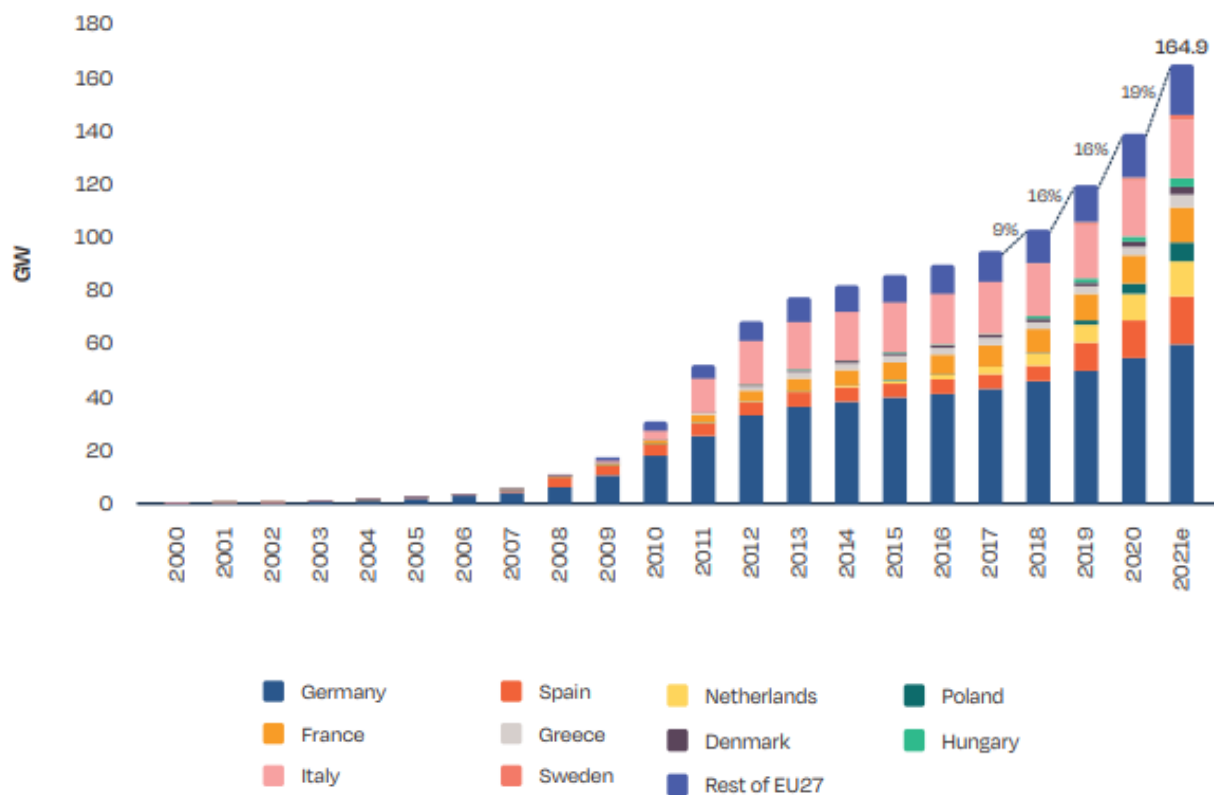
MERCATO DI RIFERIMENTO

Relativamente al mercato europeo, nel 2021, l'Europa ha raggiunto un nuovo record: 25,9 GW di nuova capacità fotovoltaica connessa alla rete. Questa cifra mostra un aumento del 34% rispetto al 2020 e rende il 2021 l'anno migliore della storia solare dell'Unione Europea. Inoltre, il rapporto UE Market Outlook for Solar Power 2001-2025 prevede che per i prossimi quattro anni si assisterà ad una forte crescita nel settore del fotovoltaico. Nello scenario ipotizzato dallo studio di Solar Power Europe si ipotizza che nel 2025 si raggiungeranno i seguenti numeri:

- 162,7 GW di nuove installazioni
- 327,6 GW di capacità cumulativa

portando, quindi, il parco solare dell'Unione Europea a raddoppiare nei prossimi quattro anni.

Eu27 Cumulative Solar PV Installed Capacity 2000-2021



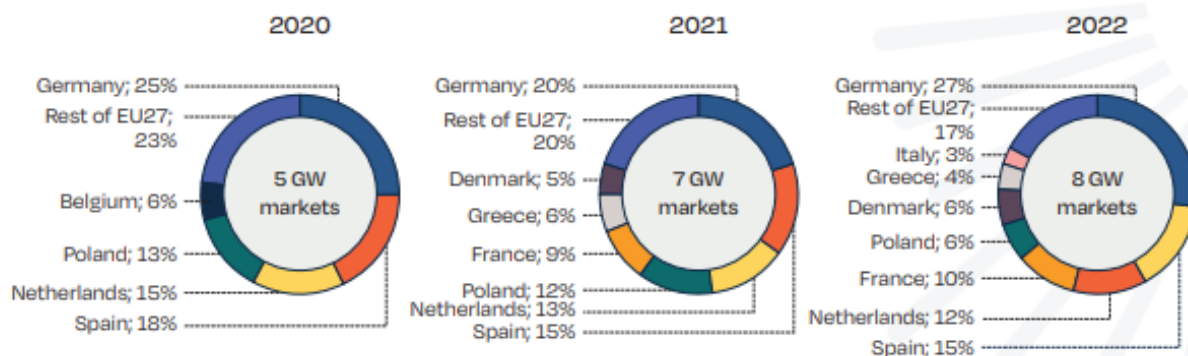
Fonte: EU Market Outlook For Solar Power 2021 – 2025

Nel 2021 nuovi Paesi hanno iniziato a investire in energia fotovoltaica, altri hanno raggiunto la scala del GW e altri ancora si sono contraddistinti per le loro performance. Nel dettaglio:

- La Grecia è entrata nell'elenco dei grandi installatori
- La Danimarca è riuscita a produrre più di 1 GW di capacità fotovoltaica
- La Germania ha prodotto ben 5,3 GW, una crescita dell'8% rispetto al 2020
- I Paesi Bassi sono diventati la prima nazione dell'UE per numero di pro-capite, raggiungendo i 765W per cittadino - un aumento del 42% rispetto al 2020

Nel 2021, l'Italia è rimasta con un volume sotto il GW, nonostante il suo obiettivo NECP (National Energy and Climate Plan) di 51 GW entro il 2030. Tuttavia, nel 2022, si stima che l'Italia arrivi a toccare la scala GW.

GW-Scale Solar Markets 2020 - 2022

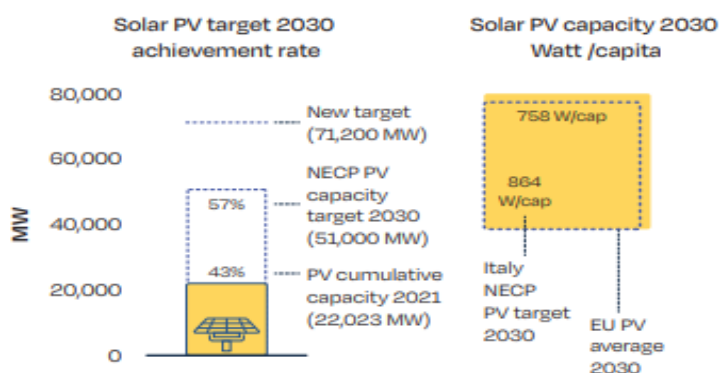


Fonte: EU Market Outlook For Solar Power 2021 - 2025

Relativamente al nostro Paese, nella transizione green, sono da tenere in considerazione i seguenti aspetti:

- Procedure di autorizzazione. Le severe restrizioni sui permessi rappresentano una grande sfida per le ambizioni solari del paese, generando fino a sei anni di ritardo nello sviluppo dei progetti. Il governo ha cercato di affrontare la questione dei permessi attraverso un decreto di semplificazione, i cui primi risultati si vedranno tra circa due anni.
- Accesso alla terra. Secondo l'attuale schema di aste, i progetti solari fotovoltaici non hanno il permesso di essere costruiti su terreni agricoli. Di conseguenza, le aste sono state in gran parte sottostimate finora. La cooperazione con le regioni sarà essenziale per identificare i terreni adatti ai progetti solari fotovoltaici.
- Sviluppo della rete. Il piano italiano contiene informazioni dettagliate su sfide imminenti, compresa una quantificazione degli investimenti necessari. Il monitoraggio dell'implementazione delle modifiche normative proposte sarà fondamentale.

Italy Key Market



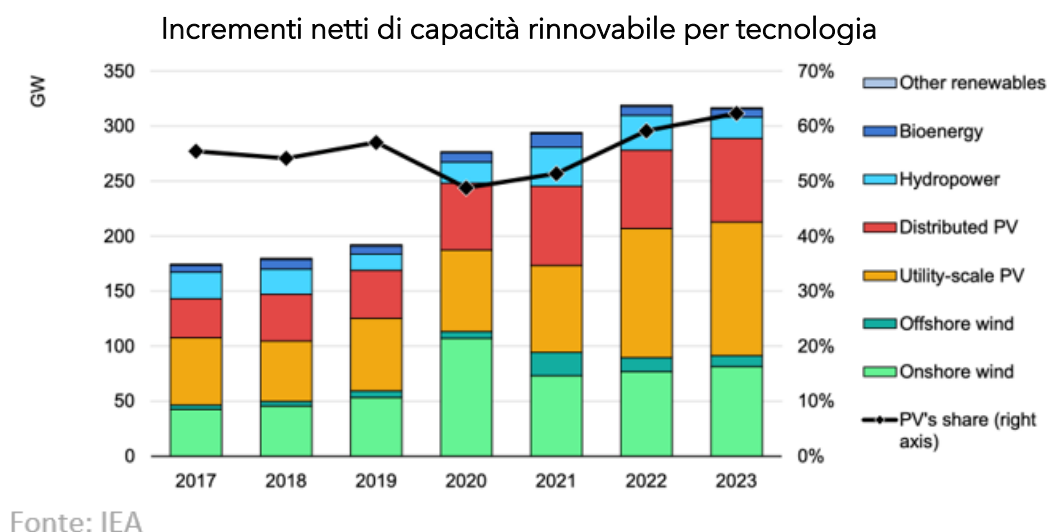
Fonte: EU Market Outlook For Solar Power 2021 - 2025

PREVISIONI DI MERCATO 2022-2023

(fonte IEA)

La produzione di energia da fonti rinnovabili dovrebbe aumentare di oltre l'8% nel 2022 rispetto allo scorso anno, superando per la prima volta la soglia dei 300 GW. Si prevede che il solare fotovoltaico rappresenterà il 60% dell'aumento della capacità rinnovabile globale quest'anno, con la messa in servizio di 190 GW, in aumento del 25% rispetto allo scorso anno. I progetti su scala industriale rappresentano quasi i due terzi dell'espansione complessiva del fotovoltaico nel 2022, per lo più guidati da una forte volontà politica in Cina e nell'Unione Europea, che guida una più rapida diffusione.

Dopo un calo del 32% su base annua nel 2021, si prevede che i nuovi impianti eolici onshore globali si riprenderanno leggermente e raggiungeranno quasi 80 GW. Si prevede che la crescita dell'eolico offshore in tutto il mondo diminuirà del 40% nel 2022, dopo l'eccezionale balzo di quattro volte dello scorso anno in Cina a causa della scadenza del termine per l'eliminazione graduale delle sovvenzioni nazionali. Nonostante questo calo, gli incrementi globali di capacità eolica offshore nel 2022 raddoppieranno ancora rispetto al 2020, grazie al proseguimento degli incentivi provinciali in Cina e all'espansione nell'Unione Europea. Di conseguenza, la Cina dovrebbe avere la più grande capacità eolica offshore installata cumulativa a livello globale e superare l'Unione Europea e il Regno Unito messi insieme entro la fine di quest'anno.



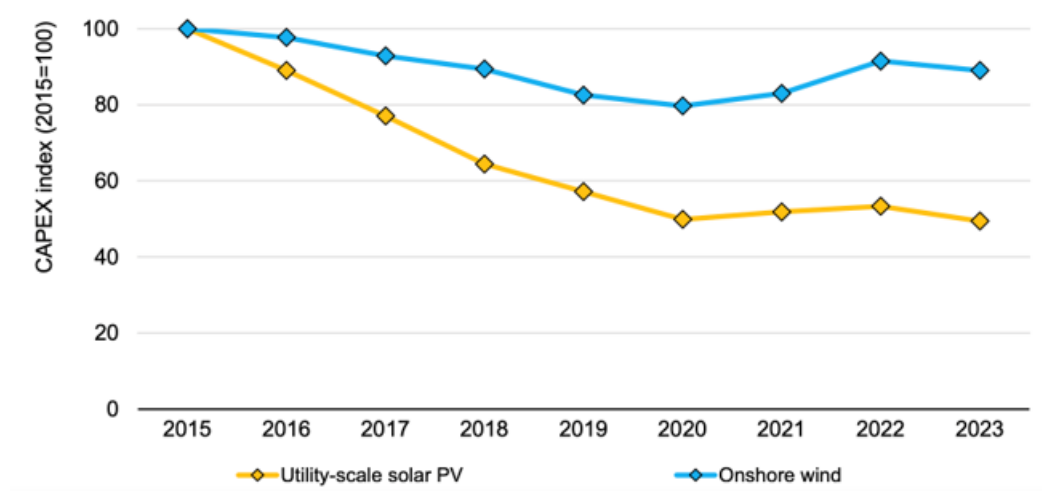
A meno che non vengano attuate politiche nuove e più forti nel 2023, si prevede che gli incrementi globali di capacità da fonti rinnovabili rimarranno stabili rispetto al 2022. Si prevede, in particolare, che il solare fotovoltaico supererà un altro record nel 2023, raggiungendo quasi 200 GW, mentre l'eolico e la bioenergia rimarranno stabili. Nel 2023 è tuttavia altresì previsto il 40% in meno di incremento di energia idroelettrica rispetto al 2022, principalmente a causa di una pipeline di progetti ridotta in Cina, che avrà l'effetto di frenare la crescita del mercato globale delle energie rinnovabili nel 2023, mantenendola in linea con il 2022, come precedentemente affermato.

L'AUMENTO DEI COSTI DEL SOLARE FOTOVOLTAICO E DELL'EOLICO NEL 2022 E NEL 2023

Dal secondo semestre del 2021 i prezzi di molte materie prime, soprattutto nel mercato dell'energia, nonché i costi di trasporto, sono in aumento. A marzo 2022, il prezzo del polisilicio fotovoltaico è più che quadruplicato, l'acciaio è aumentato del 50%, il rame è aumentato del 70%, il costo dell'alluminio è raddoppiato e i costi di trasporto sono aumentati di quasi cinque volte rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tali dinamiche hanno avuto un riflesso sui prezzi

delle turbine eoliche e dei moduli fotovoltaici, che si sono incrementati, poiché i produttori hanno dovuto affrontare un aumento dei costi dei componenti e delle apparecchiature. Rispetto al 2020, si stima che i costi di investimento complessivi dei nuovi impianti fotovoltaici ed eolici onshore su scala industriale siano dal 15% al 25% in più nel 2022. L'aumento dei costi di trasporto è il principale motivo dell'aumento dei prezzi complessivi per l'eolico onshore. Per il solare fotovoltaico, l'impatto è diviso in modo più uniforme tra i prezzi elevati per il trasporto merci, il polisilicio e i metalli.

Stime dei costi di investimento del solare fotovoltaico e dell'eolico onshore per i nuovi progetti appaltati a prezzi elevati delle materie prime



Fonte : IEA

CONFLITTO RUSSO-UCRAINO E SICUREZZA ENERGETICA NAZIONALE

Il tema della sicurezza energetica, impostosi con dirompenza a seguito dello scoppio del conflitto ucraino, ha confermato l'urgenza di una transizione energetica e della migrazione verso un mix energetico più resiliente sia dal punto di vista ambientale che geopolitico. La Commissione Europea ha annunciato un piano per l'azzeramento delle importazioni di gas russo entro il 2030 e la riduzione di due terzi entro l'anno. Il piano Fit for 55 prevedeva già l'installazione di almeno 480 GW di capacità eolica e 420 GW di capacità fotovoltaica entro il 2030. Il RePowerEU prevede ulteriori 80 GW per garantire la produzione di idrogeno rinnovabile, nonché l'installazione immediata di rinnovabili per rimpiazzare entro l'anno 22,5 miliardi di metri cubi di gas russo.

In Italia la situazione appare particolarmente critica e l'esigenza di un'installazione immediata di rinnovabili ancora più urgente, data la maggiore dipendenza dal gas (e da quello russo in particolare) del nostro paese. L'esigenza si scontra tuttavia con il grave rallentamento subito dal percorso di sviluppo delle rinnovabili negli ultimi anni. Tra il 2015 e il 2020 nel nostro paese si sono mediamente installati 0,5 GW di solare e 0,4 GW di eolico all'anno, contro gli obiettivi di 30 GW di capacità aggiuntiva dal fotovoltaico e 8,6 GW dall'eolico al 2030 fissati dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (già obsoleti dopo il Fit for 55 e adesso ancor di più). Secondo Eletticità Futura - associazione delle imprese elettriche italiane - le barriere di natura burocratica rimangono tra i principali ostacoli alla diffusione delle rinnovabili. L'associazione stima che se il governo varasse un decreto "sblocca autorizzazioni", sarebbe possibile installare 60 GW di rinnovabili nell'arco dei prossimi tre anni.

FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE 2022

In data 10 gennaio 2022 ESI comunica di aver negoziato con primario istituto di credito, l'apertura di linee di credito per complessivi 5,7 milioni di euro. Il finanziamento è finalizzato all'inizio delle attività dei primi due impianti relativi all'accordo quadro siglato con un primario operatore internazionale che prevede la realizzazione, sul territorio italiano, di 6 impianti fotovoltaici in modalità EPC per un valore complessivo di 25,3 milioni di euro e con una capacità complessiva di 25 MWp (come comunicato in data 26 ottobre 2021).

Il finanziamento, replicabile per la realizzazione dei successivi impianti previsti dall'accordo quadro, ha le seguenti caratteristiche:

- fidejussione bancaria per acconto commessa pari a 1,2 milioni di euro
- liquidità per anticipo commessa di complessivi 2 milioni di euro
- sottoscrizione di un contratto di factoring pro-solvendo pari a 2,5 milioni di euro

Sempre in data 10 gennaio 2022, il socio di ESI S.p.A., Integra S.r.l., ha ceduto mediante operazione ai blocchi fuori mercato, n. 150.000 azioni di ESI S.p.A., pari al 2,45% del capitale sociale di quest'ultima, ad un primario fondo istituzionale di investimento per un controvalore complessivo di Euro 585.000, corrispondente ad un prezzo di Euro 3,90 per azione.

In data 7 febbraio 2022 la Società ha comunicato di essersi aggiudicata la IX edizione del "Premio Impresa Ambiente" nella categoria "Miglior cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile", iniziativa promossa, in Italia, dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo, con la collaborazione di Unioncamere e il patrocinio del ministero della Transizione Ecologica.

In data 3 marzo 2022 la Società ha ricevuto da Cerved Rating Agency una valutazione ESG (Environmental, Social, Corporate Governance) con un punteggio complessivo pari a 61/100, equivalente al giudizio di Performance Alta.

In data 23 marzo 2022 la Società ha sottoscritto un contratto per la realizzazione del terzo impianto fotovoltaico della potenza di 10 MWp, per un importo di Euro 7,3 milioni, commissionato da un primario operatore internazionale del settore energia. Il contratto rientra nell'accordo quadro firmato con tale operatore inerente la realizzazione di 6 impianti fotovoltaici, per un valore complessivo di Euro 25,3 milioni, i primi due impianti oggetto dell'accordo quadro, già confermati a novembre 2021, vedranno il loro completamento nell'esercizio 2022.

In data 26 aprile 2022 il CdA della Società ha constatato l'annullamento di n. 300.000 azioni PAS, aventi codice ISIN IT0005421935, detenute interamente dall'azionista Integra S.r.l., in seguito ai risultati in termini di EBITDA conseguiti dalla Società nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

In data 9 maggio 2022 la Società ha sottoscritto con un primario operatore internazionale del settore energia, un contratto per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico della potenza di 6,21 MWp, per un importo di circa 5 milioni di Euro. Il contratto rientra nell'accordo quadro firmato con tale operatore già citato precedentemente, con la sottoscrizione del nuovo contratto, il totale degli impianti in lavorazione ad oggi è pari a quattro, per una potenza complessiva di 32,21 MWp e un fatturato di 24,3 milioni di Euro.

In data 25 maggio 2022 la Società si è aggiudicata due lotti di un tender nazionale per la progettazione e realizzazione di due impianti fotovoltaici, posizionati presso le strutture aziendali di Brembo S.p.A e Keter Italia S.p.A, della potenza totale di 4.801 kwp per un valore complessivo della commessa pari a Euro 2,3 milioni.

In data 31 maggio 2022, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha deliberato: (i) un aumento gratuito di capitale sociale per un importo massimo di Euro 44.056,37 mediante l'emissione di massime n. 1.289.931 nuove azioni ordinarie, attuata mediante imputazione a capitale della "Riserva di sovrapprezzo delle azioni" e (ii) un aumento gratuito di capitale sociale, subordinato all'esecuzione del primo aumento di capitale sociale gratuito, senza emissione di azioni ordinarie, per un importo massimo di Euro 761.400,08, mediante imputazione a capitale della "Riserva straordinaria".

In data 15 giugno 2022 si è chiuso il periodo addizionale per l'esercizio dei "Warrant ESI S.p.A. 2020-2023" - Cod. ISIN: IT0005421893 in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7.1 lett. (e) del Regolamento dei Warrant, a seguito della delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 31 maggio 2022 di aumento di capitale sociale a titolo gratuito, per un importo massimo di Euro 44.056,37 mediante emissione di massime n. 1.289.931 nuove azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale. Nel corso del suddetto periodo addizionale di esercizio, compreso tra il 9 giugno 2022 e il 15 giugno 2022 inclusi, sono stati esercitati n. 1.500 Warrant e conseguentemente sottoscritte, al prezzo di Euro 2,5410 per azione (nel rapporto di n. 1 Azione per ogni n. 2 Warrant posseduti), n. 750 azioni ESI S.p.A. di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie ESI S.p.A. negoziate su Euronext Growth Milan alla data di emissione delle Azioni di Compendio, per un controvalore complessivo pari ad Euro 1.905,75.

In conseguenza di quanto sopra indicato, alla data attuale risultano in circolazione n. 1.254.500 Warrant che potranno essere esercitati nel corso del Secondo Periodo di Esercizio (tra il 30 settembre 2022 e il 14 ottobre 2022 compresi) e del Terzo Periodo di Esercizio (tra il 2 ottobre 2023 e il 16 ottobre 2023 compresi), come previsto dal Regolamento "Warrant ESI S.p.A. 2020-2023".

In data 21 giugno 2022 la Società ha comunicato la data di esecuzione dell'aumento gratuito di capitale sociale, deliberato in data 31 maggio 2022 dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, con assegnazione delle azioni gratuitamente agli azionisti con rapporto di assegnazione di n. 1 azione di nuova emissione ogni n. 5 azioni possedute da ciascun azionista. In particolare, è stata prevista l'assegnazione di n. 1.164.481 azioni ordinarie di nuova emissione, aventi godimento regolare e pari caratteristiche alle omologhe azioni in circolazione, per un controvalore complessivo pari a Euro 39.771,74. Per effetto dell'operazione, il capitale sociale complessivo della Società è risultato composto da n. 6.986.892 azioni ordinarie. Per l'esecuzione dell'operazione, le date di riferimento sono state il 27 giugno 2022 quale data di stacco cedola, il 28 giugno quale record date e il 29 giugno quale data di messa a disposizione delle azioni agli aventi diritto. A seguito di questo, si ricorda che è stato necessario procedere con la modifica del Regolamento Warrant, ai sensi dell'articolo 6.1 (b) dello stesso; in merito si rimanda al comunicato stampa del 21 giugno 2022 e al Regolamento Warrant aggiornato per maggiori informazioni.

Inoltre, a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale gratuito con emissione di azioni sopra descritto, ha avuto esecuzione anche l'aumento di capitale gratuito senza emissione di azioni ad esso subordinato per Euro 761.369,34, come deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 31 maggio 2022 citata. Per effetto delle due operazioni, al 30 giugno 2022, il capitale sociale di ESI S.p.A. risulta pari a Euro 1.000.000.

FATTI RILEVANTI AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 4 luglio 2022 la Società ha sottoscritto con un primario operatore internazionale del settore energia, un contratto per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico della potenza di 4,7 MWp, per un importo di circa 4 milioni di Euro. Il contratto rientra nell'accordo quadro firmato con tale operatore inerente la realizzazione sul territorio italiano di 6 impianti fotovoltaici, per un valore complessivo di 25,3 milioni di Euro in modalità EPC (progettazione e costruzione chiavi in mano). Rispetto a quanto previsto nell'accordo quadro sottoscritto a ottobre 2021, gli impianti in lavorazione sono stati costruiti prevedendo una potenza maggiore di quella inizialmente prevista, pari a complessivi 36,91 Mwp; questo ha comportato un conseguente incremento del loro valore contrattuale che ha portato il valore complessivo cumulato delle commesse ad essere superiore all'importo inizialmente stabilito di Euro 25,3 milioni e pari invece a Euro 28,3 milioni.

In data 25 Luglio 2022 ha avuto luogo la cessione da parte di Integra S.r.l. – detentore a quella data del 55,80% del capitale sociale di ESI - del 29,58% del capitale sociale di ESI a Innovatec S.p.A., società quotata su Euronext Growth Milan, capogruppo della omonima holding di partecipazioni operante nel settore delle utilities. La cessione da parte di Integra S.r.l. di n. 2.066.745 azioni ordinarie ESI è avvenuta per un corrispettivo complessivo di Euro 6,5 milioni corrispondente ad un prezzo per azione di Euro 3,145. L'ingresso nel capitale sociale di ESI da parte di Innovatec ha rappresentato un'operazione industriale di rilevanza strategica per ESI che avrà la possibilità di incrementare il proprio portafoglio ordini anche attraverso la fornitura di energia alternativa al servizio della stessa Innovatec. Nell'ambito della propria attività nel settore dell'efficienza energetica, Innovatec ha infatti rilevato un forte interesse verso il settore fotovoltaico, ed intende strutturare una business unit dedicata al settore, di cui l'operazione costituisce il passo iniziale.

In data 2 agosto 2022 la Società ha sottoscritto un contratto per la realizzazione dell'ultimo dei sei impianti fotovoltaici commissionato da un primario operatore internazionale del settore energia, della potenza di 4,82 MWp, dell'importo di circa 4,2 milioni di Euro, rientrante sempre nell'accordo quadro di cui si è discusso.

Sempre in data 2 agosto 2022, ESI ha assegnato complessive n. 12.343 azioni ordinarie ESI S.p.A. a valere sulla prima tranche del "Piano di Stock Grant 2022-2024" e rivenienti dal piano di acquisto e disposizione di azioni proprie deliberato dall'Assemblea dei Soci del 28 dicembre 2021 e avviato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 dicembre 2021. Il Piano, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 28 dicembre 2021, è costruito sulla base del riconoscimento di un premio aziendale denominato "Premio ESI" che prevede, al raggiungimento di determinati obiettivi aziendali di EBITDA e di performance personali dei beneficiari che si sono particolarmente distinti, la possibilità di assegnare gratuitamente a dipendenti e membri del Consiglio di Amministrazione della Società un massimo di n. 306.083 azioni ordinarie della Società stessa. Per effetto dell'assegnazione di n. 12.343 azioni ordinarie ESI S.p.A., il numero di azioni proprie detenute

dall'Emittente, a seguito del piano di acquisto avviato in data 29 dicembre 2021, risultava pari a n. 64.157 azioni, pari allo 0,918 % del capitale sociale.

In data 12 settembre 2022 la Società ha comunicato ad Integrae SIM S.p.A. - ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Euronext Growth Milan - la disdetta del Contratto di Euronext Growth Advisor e di operatore Specialista. Il recesso dal suddetto contratto è stato altresì comunicato a Borsa Italiana. La società ha comunicato inoltre di aver conferito l'incarico di Euronext Growth Advisor alla società Alantra Capital Markets con efficacia a partire dal 21 ottobre 2022 e di operatore Specialista alla società Banca Profilo con efficacia a partire dal 12 dicembre 2022.

GESTIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI FINANZIARI E NON A CUI È ESPOSTO LA SOCIETÀ

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Società.

Rischio di Credito

In considerazione della pluralità di operatori e attori presenti su un determinato progetto, ESI potrebbe incorrere nel rischio di credito. Eventuali ritardi nei pagamenti da parte dei clienti potrebbero comportare un differimento dell'incasso dei crediti commerciali della Società con conseguente effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa. Nonostante la Società valuti preventivamente la solvibilità dei propri clienti, con i quali tra l'altro si trova contemporaneamente coinvolta anche su fronti diversi, qualora più clienti risultassero in futuro inadempienti nei confronti della Società, ad esempio perché le valutazioni di solvibilità preliminari svolte dalla Società risultassero non corrette, ESI subirebbe un rallentamento dei tempi di incasso dei crediti commerciali preventivati, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Questo rischio è mitigato in quanto i clienti della Società, oltre ad essere in numero limitato, sono operatori primari di elevato standing sul mercato di riferimento, che non mostrano alcun segno di insolvenza.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la Società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono delle fonti di finanziamento bancarie;
- La Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Non esistono ulteriori differenti fonti di finanziamento rispetto quelle bancarie di cui sopra;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata da vari fattori macroeconomici, che potrebbero determinare il peggioramento dell'andamento del mercato di

riferimento.

Elementi di volatilità potrebbero derivare da una crescita al di sotto delle aspettative dell'economia mondiale, derivante in particolar modo dall'elevato grado di incertezza geopolitica che – alla data della presente relazione – continua a caratterizzare alcuni Paesi, unito a crescenti spinte protezionistiche che potrebbero comportare significativi cambiamenti in termini di politiche doganali, fiscali, regolamentari nonché ridurre l'importanza delle attuali aree di libero scambio.

Inoltre, un contesto macroeconomico negativo potrebbe impedire alla Società l'accesso al mercato dei capitali, o impedirne l'accesso a condizioni favorevoli, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale dello stesso.

Rischi legati al posizionamento competitivo

La Società opera in un contesto competitivo caratterizzato da un grado di barriere all'entrata medio (know-how, conoscenza locale del territorio, efficientamento, capacità tecnica). Tuttavia, non si può escludere l'eventuale ingresso nel settore di soggetti italiani e/o multinazionali dotati di risorse maggiori rispetto alla Società.

ESI ha effettuato la scelta strategica di operare in molteplici aree geografiche e, sebbene ritenga che tale strategia possa anche ridurre i rischi connessi all'elevato livello di pressione competitiva, l'eventuale insufficienza delle azioni poste in essere per contrastare tale pressione competitiva potrebbero indurre la Società stessa a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie, e/o determinare effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera la Società

La Società opera in un settore di attività altamente regolamentato ed è altresì tenuto al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti, tra cui le norme che disciplinano la realizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (ad esempio eolico, accumulo, ibrido).

Sull'operatività incide, inoltre, l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori dell'energia elettrica. Gli effetti dell'evoluzione del contesto normativo possono riguardare, ad esempio, il funzionamento del mercato, i piani tariffari, i livelli di qualità del servizio richiesti e gli adempimenti tecnico-operativi.

Tale evoluzione normativa potrebbe determinare condizioni sfavorevoli per gli operatori del settore che potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, in termini di riduzione dei ricavi, contrazione dei margini e/o abbandono di iniziative in corso.

Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Il settore della progettazione, costruzione e gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in cui opera la Società è caratterizzato da un rapido sviluppo tecnologico e, pertanto, risente della pressione competitiva derivante dallo sviluppo delle tecnologie dato da una rapida espansione del mercato in questione.

L'eventuale incapacità di adeguarsi in modo tempestivo ai mutamenti nelle esigenze dei clienti potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

La Società si troverebbe, di conseguenza, a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione delle tecnologie emergenti e dei servizi che potranno essere introdotti o implementati in futuro. Le nuove tecnologie applicate al settore della progettazione, realizzazione e gestione di impianti di produzione energetica, infatti, potrebbero limitare o ridurre l'attività della Società e/o favorire lo sviluppo e la crescita di nuovi operatori, con la conseguenza che potrebbero non essere rinnovati i contratti con i clienti o che potrebbero non essere sottoscritti nuovi contratti.

Un ulteriore rischio nei settori in cui è attiva la Società è quello connesso alla capacità dei concorrenti di meglio interpretare le tendenze del mercato a costi inferiori rispetto a quelli sostenuti o sostenibili. L'eventuale incapacità o difficoltà di interpretare tali tendenze, come anche nell'affrontare la concorrenza o nell'adeguarsi all'evoluzione tecnologica potrebbero comportare una diminuzione del posizionamento competitivo della Società e avere ripercussioni negative sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Rischi connessi alla pandemia Covid-19

Il primo semestre 2022 è stato caratterizzato dal forte rallentamento della diffusione della pandemia da Covid19, che ha severamente influenzato, nel periodo precedente, l'andamento macroeconomico globale, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dai diversi Stati. La Società resta, tuttavia, comunque esposta al rischio di eventuali futuri provvedimenti straordinari, in Italia e all'estero, a fronte di un eventuale riacutizzarsi dell'emergenza sanitaria.

Rischi connessi al conflitto russo-ucraino

Il rialzo dei prezzi di materie prime, gas, energia, carburante e l'aumento dell'inflazione che si sta registrando nel nostro Paese, anche a seguito del conflitto russo-ucraino, mettono a rischio di insolvenza e fallimento molte imprese fornitrici di ESI. In questo scenario, l'Italia si è trovata costretta a ridimensionare le aspettative di una forte ripresa prevista dopo due anni caratterizzati dalla pandemia da Covid19. Non a caso il Fondo Monetario Internazionale ad aprile 2022, anche in considerazione della dipendenza energetica dell'Italia da Mosca, ha tagliato le stime di crescita 2022 e 2023 per il Paese: il PIL è previsto crescere nel 2022 del 2,3%, ovvero 1,5 punti percentuali in meno rispetto alle previsioni di gennaio (-1,9 su ottobre 2021). Per il 2023 la crescita è attesa all'1,7%, 0,5 punti percentuali in meno rispetto alle stime di gennaio (+0,1 su ottobre 2021). Alla luce di questo il management resta concentrato sull'attività operativa effettuata, nella consapevolezza che le criticità legate al conflitto tra Russia e Ucraina interesseranno ancora i prossimi mesi, continuando a monitorare l'evoluzione della situazione e i potenziali rischi da essa derivanti.

PERSONALE

Si riporta di seguito il numero medio dei dipendenti della Società nel primo semestre 2022, ripartito per categoria:

ESI S.p.A.	Numero medio 30.06.2022	Numero medio 31.12.2021
Dirigenti	-	-
Quadri	-	-
Impiegati	16	12
Operai	32	6
Totale dipendenti	48	18

La Società nel primo semestre 2022 ha incrementato il personale sia in termini di impiegati, in particolare nell'ambito ingegneristico, sia in termini di operai: il trend crescente è destinato a proseguire anche nel secondo semestre 2022 per far fronte all'entrata delle nuove commesse aggiudicate.

AMBIENTE

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle numerose leggi e regolamenti per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza a livello nazionale, internazionale e comunitario, comprese le leggi che attuano convenzioni e protocolli internazionali, relativi alle attività nel campo delle energie rinnovabili e alle altre attività svolte. In particolare, queste norme prevedono l'acquisizione di permessi prima dell'avvio della costruzione degli impianti; pongono limitazioni al tipo, alla concentrazione e alla quantità delle diverse sostanze che possono essere rilasciate nell'ambiente durante l'attività di scavo e di costruzione; limitano o proibiscono l'attività di scavo in terreni situati in aree protette; prevedono sanzioni di natura penale e civile a carico dei responsabili nel caso di inquinamento ambientale che dovesse risultare dall'esercizio di attività di scavo o costruzione.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società effettua costantemente attività di ricerca e sviluppo, essendo quest'ultima insita nell'oggetto sociale. L'attività core della Società, riguarda, infatti, lo sviluppo, la produzione, la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico e, più specificamente, l'attività di studio, ricerca, sviluppo, progettazione, realizzazione, revisione, installazione, gestione, manutenzione e vendita di impianti, macchinari, attrezzature, tecnologie, know-how e brevetti nei settori energetico, civile ed elettromeccanico.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Nell'ottica del principio della continuità aziendale, l'organo amministrativo non evidenzia incertezze che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, che è relativo ad almeno, ma non limitato, a dodici mesi dopo la data di riferimento della relazione finanziaria. La suindicata affermazione discende dall'analisi del contesto di mercato in cui ESI opera, dal portafoglio ordini ancora da evadere di 49,6 milioni di euro alla data del 30 giugno 2022, dalle richieste di offerte e dalle altre dinamiche aziendali (cash flow, capacità di accesso al credito, ecc.) determinanti nella valutazione della continuità aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dell'esercizio danno segnali di prospettive positive, in termini principalmente di volume d'affari complessivo e quindi di fatturato.

Si segnala che, in linea con le politiche gestionali ed in previsione dell'acquisizione di nuovi mercati di sbocco esteri attraverso iniziative volte ad un rafforzamento dell'organizzazione commerciale, proseguono le iniziative di investimento e sviluppo già programmate. In particolare prosegue il rafforzamento di tutte le attività aziendali.

Lo scenario nazionale ed internazionale degli ultimi anni è stato caratterizzato da diverse situazioni di incertezza dovute alla pandemia prima ed al conflitto russo-ucraino dopo, che continuano a permanere condizionando ancora lo scenario economico dei mercati nei quali la Società opera.

Tuttavia, la crisi energetica che sta colpendo l'Europa, ulteriormente esasperata dal conflitto tra Russia e Ucraina, e la sentita Transizione Ecologica che prevede che, entro otto anni, la generazione di energia elettrica in Italia dovrà provenire al 72% da fonti rinnovabili – per poi arrivare al 95-100% nel corso del 2050 – configurano un ambiente potenzialmente favorevole allo sviluppo delle energie rinnovabili.

Pertanto, in linea con le politiche gestionali ed in previsione dell'acquisizione di nuovi mercati di sbocco italiani ed esteri, proseguono le iniziative di investimento e sviluppo già programmate.

Lo stato generale della domanda di energia rinnovabile, in incremento, e la consistenza del portafoglio ordini alla data attuale si prevede avranno effetti positivi anche nella seconda parte dell'esercizio 2022. Nell'attuale contesto di mercato, e prevedendo che gli effetti indiretti del conflitto non alterino le opportunità generatesi nei mercati in cui la Società opera, ESI prevede di proseguire nel 2022 il proprio percorso di crescita, in considerazione di un portafoglio ordini ancora da evadere al 30.06.2022 pari a Euro 49,6 milioni.

REGOLAMENTO UE 679/2016 IN MATERIA DI PRIVACY

In ottemperanza al Regolamento EU 679/2016 si dà atto che la Società ha adottato idonee misure di sicurezza per il trattamento e la protezione dei dati personali. La Società, titolare del trattamento dei dati personali, nella figura del legale rappresentante, ha adottato un Modello privacy che consente di governare i processi di protezione dei dati personali, sia gestiti da personale interno che da personale esterno, come fornitori, terze parti ed outsourcer, provvedendo alla nomina formale di figure "responsabili del trattamento" per garantire l'attuazione operativa delle disposizioni imposte dal citato Regolamento, il monitoraggio di eventuali nuovi rischi relativi al trattamento dei dati personali e la valutazione delle misure di sicurezza più idonee per mitigarli. Il titolare del trattamento ha altresì provveduto ad individuare il personale che, nello svolgimento delle proprie mansioni, effettua operazioni di trattamento di dati personali, provvedendo a nominarlo formalmente "Incaricato al trattamento", autorizzandolo puntualmente ad effettuare specifiche operazioni ed impartendo precise disposizioni inerenti alle modalità di trattamento a garanzia dei principi applicabili al trattamento di dati personali.

PROSPETTI CONTABILI RICLASSIFICATI

PRINCIPALI RISULTATI DI ESI S.p.A. AL 30 GIUGNO 2022

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Conto Economico	30.06.2022	30.06.2021
Ricavi delle vendite e prestazioni	2.277.192	1.017.957
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	43.890 -	1.310
Variazione lavori in corso su ordinazione	12.401.454	924.812
Altri ricavi	140.273	5.874
Valore della produzione	14.862.809	1.947.333
Costi per materie	11.357.176	631.004
Costi per servizi	1.797.584	785.826
Costi per godimento beni di terzi	163.306	74.417
Costi per il personale	692.845	262.398
Oneri diversi di gestione	68.168	35.494
Totale costi di produzione	14.079.079	1.777.148
EBITDA	783.730	170.185
Ammortamenti e svalutazioni	139.246	116.567
EBIT	644.484	53.618
Proventi (Oneri) finanziari	- 119.379 -	5.367
Risultato ante imposte	525.105	48.251
Imposte	- 182.351 -	35.633
Risultato netto	342.754	12.618

Il **Valore della Produzione** al 30.06.2022, pari a Euro 14,86 milioni risulta in forte crescita (+663) rispetto al primo semestre 2021 (Euro 1,95 milioni) ed è stato realizzato per Euro 11 milioni attraverso la business unit EPC e per Euro 3,67 milioni attraverso la business unit System Integrator; la parte residuale afferisce ad altri ricavi. Tale risultato è stato raggiunto grazie alle attività eseguite sulle nuove commesse entrate a fine 2021 e inizio 2022 sia in Italia, con la business unit EPC, che all'estero, con la business unit System Integrator - in particolare in Mozambico - per la realizzazione di impianti mini-grid e fotovoltaici commissionati da Onlus e Fondi per lo Sviluppo di primaria importanza. La variazione rispetto al 30.06.2021 è riconducibile principalmente all'incremento dei lavori in corso su ordinazione, pari a Euro 12,4 milioni nel primo semestre 2022 rispetto a Euro 0,9 milioni nel primo semestre 2021, per effetto delle lavorazioni in progress non ancora concluse sulle nuove commesse commissionate da primari operatori del settore energia.

L'**EBITDA** risulta pari a Euro 0,78 milioni, in aumento rispetto al primo semestre 2021 (Euro 0,17 milioni), con un **EBITDA margin** del 5,3%. La variazione è da attribuirsi alle lavorazioni riguardanti le commesse in corso, acquisite a fine 2021 e durante il primo semestre 2022, che hanno comportato sia un forte incremento dei lavori in corso su ordinazione, come precedentemente segnalato, sia un incremento dei relativi costi, principalmente in termini di costi per materie prime (da Euro 0,6 milioni del 30.06.2021 a Euro 11,4 milioni al 30.06.2022), per servizi (da Euro 0,8 milioni del 30.06.2021 a Euro 1,8 milioni al 30.06.2022) e per il personale (da Euro 0,3 milioni del 30.06.2021 a Euro 0,7 milioni al 30.06.2022).

L'**EBIT** è pari a Euro 0,64 milioni, in aumento rispetto a Euro 0,05 milioni al 30.06.2021, dopo

ammortamenti per Euro 0,14 milioni (Euro 0,12 milioni al 30.06.2021).

Il **Risultato netto** al 30.06.2022 è pari a Euro 0,34 milioni (Euro 0,05 milioni al 30.06.2021).

INDICATORI ECONOMICI

Si riportano di seguito i principali indicatori della situazione economica di ESI S.p.A..

Indicatori economici	30.06.2022	30.06.2021
ROE - Return on equity	8,55%	0,35%
ROI - Return on investment	2,14%	1,61%
ROS - Return on sales	28,30%	5,27%
ROA - Return on asset	2,41%	1,04%

Il **ROE** ci permette di misurare la redditività del capitale proprio investito.

Al 30.06.2022 risulta essere pari al 8,55%; l'incremento rispetto al primo semestre 2021 è legato all'aumento del risultato netto.

Il **ROI** misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica. Nel primo semestre 2022 l'indice è pari al 2,14%, l'aumento rispetto al 30.06.2021 è legato al miglioramento del reddito operativo.

Il **ROS**, che misura la capacità reddituale di ESI di generare profitti dalle vendite, ovvero, il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo, nel primo semestre 2022 è pari al 28,30%, in aumento di 23 punti percentuali rispetto al primo semestre 2021, si rammenta che il ROS è dato dal rapporto tra differenza Valore e Costi della Produzione e Ricavi delle Vendite e Prestazioni. L'EBIT al 30.06.2022 è generato principalmente dalla voce della variazione dei lavori in corso, che non viene considerata nel calcolo, prendendo come denominatore i ricavi e non il VdP

Il **ROA** misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria. Nel primo semestre 2022 è pari al 2,41%, il miglioramento rispetto il semestre precedente è dovuto principalmente all'aumento dell'EBIT.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA

Valori in Euro

Stato Patrimoniale	30.06.2022	31.12.2021
Crediti commerciali	2.766.650	916.448
Rimanenze	17.925.172	4.811.003
Acconti da clienti	- 13.473.999 -	3.704.143
Debiti commerciali	- 5.321.580 -	1.853.558
Capitale circolante commerciale	1.896.243	169.750
Ratei e risconti attivi	125.773	59.111
Imposte anticipate	-	94.318
Crediti tributari	343.039	165.595
Crediti vs altri	574.405	400.676
Altre attività	1.043.217	719.700
Ratei e risconti passivi	- 141.834 -	45.848
Debiti dipendenti e enti previdenziali	- 247.821 -	126.353
Debiti tributari	- 102.003 -	36.658
Debiti vs altri	- 797.256 -	21.081
Altre passività	- 1.288.914 -	229.940
Totale altre attività (passività) correnti	- 245.697	489.760
Capitale circolante netto	1.650.546	659.510
Immobilizzazioni immateriali	776.641	873.044
Immobilizzazioni materiali	1.185.523	992.610
Immobilizzazioni finanziarie	316.495	375.352
Immobilizzazioni	2.278.659	2.241.006
Capitale investito lordo	3.929.205	2.900.516
Fondo TFR	- 44.040 -	28.802
Capitale investito netto	3.885.165	2.871.714
Disponibilità liquide	- 2.357.418 -	2.370.255
Debiti a breve termine verso banche	679.291	264.931
Debiti a lungo termine verso banche	1.887.932	1.134.007
Crediti finanziari a breve termine	- 61.399 -	43.131
Attività finanziarie non immobilizzate	- 273.726 -	1.680
Posizione finanziaria netta (PFN)	- 125.320 -	1.016.128
Capitale sociale	1.000.000	198.833
Riserve	2.667.731	3.574.813
Utile netto	342.754	114.196
Patrimonio netto (PN)	4.010.485	3.887.842
TOTALE FONTI (PFN+PN)	3.885.165	2.871.714

Il **capitale circolante netto** nel primo semestre 2022 risulta essere pari a Euro 1,65 milioni, in incremento rispetto al 31.12.2021 (Euro 0,66 milioni); la variazione è legata principalmente all'incremento dei crediti commerciali e delle rimanenze che risulta maggiore rispetto all'incremento registrato nei debiti commerciali e acconti da clienti. Infatti, il capitale circolante commerciale passa da Euro 0,17 milioni al 30.06.2021 a Euro 1,90 milioni al 30.06.2022. La variazione delle rimanenze, che incrementano per circa Euro 13,1 milioni nel periodo di riferimento, è connessa prevalentemente ai lavori in corso su ordinazione, legati alle nuove commesse prese a fine esercizio 2021 e inizio 2022, come precedentemente esposto.

Il totale delle **immobilizzazioni** al 30.06.2022, pari ad Euro 2,28 milioni, subisce un lieve incremento rispetto al 31.12.2021 (Euro 2,24 milioni), legato principalmente all'acquisto di due macchine battipalo.

Le **disponibilità liquide** nel primo semestre 2022, pari ad Euro 2,36 milioni, si mantengono in linea rispetto ai valori del 31.12.2021 (Euro 2,37 milioni). La **PFN cash positive**, al 30.06.2022, pari a Euro 0,13 milioni subisce una riduzione per Euro 0,89 milioni rispetto al 31.12.2021; tale variazione è legata principalmente all'aumento dei debiti verso istituti di credito attraverso i quali ESI ha finanziato l'avvio di due nuove lavori EPC (Cascina Castellana e Cascina Lombarda) commissionati da un primario operatore internazionale del settore energia.

I crediti finanziari a breve termine, esposti all'interno della PFN, afferiscono alla quota a breve termine dei crediti finanziari nei confronti dell'ex controllata WSI Spain, mentre le attività finanziarie non immobilizzate sono relative a depositi cauzionali.

Il **patrimonio netto** al 30.06.2022 risulta pari a Euro 4,01 milioni (Euro 0,39 milioni al 31.12.2021).

PROSPETTO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Valori in Euro

Posizione Finanziaria Netta	30.06.2022	31.12.2021
Depositi bancari	- 2.349.475 -	2.359.915
Denaro e altri valori in cassa	- 7.943 -	10.340
Disponibilità liquide	- 2.357.418 -	2.370.255
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	- 273.726 -	1.680
Crediti finanziari correnti	- 61.399 -	43.131
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	679.291	264.931
Posizione finanziaria netta a breve termine	- 2.013.252 -	2.150.135
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.887.932	1.134.007
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	1.887.932	1.134.007
Posizione Finanziaria Netta	- 125.320 -	1.016.128

La **Posizione Finanziaria Netta** di ESI al 30 giugno 2022 è *cash positive* e pari a Euro 0,13 milioni, in riduzione rispetto alla PFN *cash positive* al 31 dicembre 2021 pari a Euro 1,02; tale variazione, come già indicato, è legata all'aumento dell'indebitamento bancario resosi necessario per finanziare l'avvio di nuove commesse acquisite nel corso del periodo.

INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Si riportano di seguito i principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria.

Indicatori patrimoniali e finanziari	30.06.2022	31.12.2021
Margine di struttura primario	1.609.028	1.646.835
Indice di copertura primario	1,76	1,73
Margine di struttura secondario	3.663.798	2.809.643
Indice di copertura secondario	2,61	2,25
Margine di tesoreria primario	- 14.962.300 -	2.931.902
Indice di tesoreria primario	0,28	0,52

Il **marginale di struttura primario** nel primo semestre 2022, in linea con il 31.12.2021 e pari a Euro

1,61 milioni esprime, in valore assoluto, la capacità di ESI di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

L'**indice di copertura primario**, esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta da mezzi propri. Nel primo semestre 2022 è pari a 1,76 e non subisce variazioni significative rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2021.

Il **marginale di struttura secondario**, pari nel primo semestre 2022 a Euro 3,66 milioni, esprime, in valore assoluto, la capacità di ESI di coprire gli investimenti in immobilizzazioni mediante il ricorso a solide fonti di finanziamento. Rispetto al 31.12.2021 registra un miglioramento del 30%.

L'**indice di copertura secondario**, esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate. Nel primo semestre 2022 è pari a 2,61, in lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente in cui era pari a 2,25.

Il **marginale di tesoreria primario**, esprime la capacità di ESI di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità. Al 30.06.2022 è pari a -14,97 milioni, rispetto ai - 2,93 del 31.12.2021. La variazione rispetto l'esercizio precedente è legata in particolare alle dinamiche che hanno interessato il capitale circolante commerciale.

L'**indice di tesoreria primario**, misura la capacità di ESI di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine. Nel primo semestre 2022 è pari a 0,28, e registra una riduzione di 0,24 punti rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2021.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

DATI ANAGRAFICI

Denominazione:	ESI SPA
Sede:	VIALE LUIGI SCHIAVONETTI 290, ROMA
Capitale sociale:	1.000.000
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	RM
Partita IVA:	14924611008
Codice fiscale:	14924611008
Numero REA:	1556435
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	432101
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

RELAZIONE FINANZIARIA ESI S.p.A.



Valori in Euro	30.06.2022	31.12.2021
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	776.641	873.044
1) Costi d'impianto e di ampliamento	602.713	687.723
2) Costi di sviluppo;		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.753	10.297
5) Avviamento	164.175	175.024
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.185.523	992.610
1) Terreni e fabbricati	666.849	676.919
2) Impianti e macchinari	247.357	126.914
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	229.567	188.777
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	41.750	
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	377.894	418.483
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri	377.894	418.483
esigibili entro l'esercizio successivo	61.399	43.131
esigibili oltre l'esercizio successivo	316.495	375.352
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.340.058	2.284.137
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE	17.925.172	4.811.003
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		29.793
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione	16.093.084	3.691.630
4) Prodotti finiti e merci	168.683	95.000
5) Acconti	1.663.405	994.580
II - CREDITI	3.957.820	1.578.717
1) Verso clienti	2.586.940	736.738
esigibili entro l'esercizio successivo	2.166.265	251.067
esigibili oltre l'esercizio successivo	420.675	485.671
2) Verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
3) Verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
4) Verso controllanti	1.050	1.050
esigibili entro l'esercizio successivo	1.050	1.050
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	178.660	178.660
esigibili entro l'esercizio successivo	178.660	178.660
5-bis) Crediti tributari	343.039	165.595
esigibili entro l'esercizio successivo	343.039	165.595
5-ter) Imposte anticipate	-	94.318
5-quater) Verso altri	848.131	402.356
esigibili entro l'esercizio successivo	567.880	51.801
esigibili oltre l'esercizio successivo	280.251	350.555
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti;		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.357.418	2.370.255
1) Depositi bancari e postali	2.349.475	2.359.915
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	7.943	10.340
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	24.240.410	8.759.975
D) RATEI E RISCONTI	125.773	59.111
TOTALE ATTIVO	26.706.241	11.103.223

Valori in Euro	30.06.2022	31.12.2021
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - Capitale	1.000.000	198.833
II - Riserva di sovrapprezzo delle azioni	2.583.809	2.766.807
III - Riserva di rivalutazione		
IV - Riserva legale	46.407	40.697
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate:		
- Riserva straordinaria	11.883	773.253
- Riserva indisponibile per sospensione ammortamenti	253.593	
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	342.754	114.196
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	- 227.961	- 5.944
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.010.485	3.887.842
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
2) Per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi;		
4) Altri		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	44.040	28.802
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche	2.567.223	1.398.938
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	679.291	264.932
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.887.932	1.134.007
5) Debiti verso altri finanziatori	773.467	-
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	773.467	-
6) Acconti	13.473.999	3.704.143
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	13.473.999	3.704.143
7) Debiti verso fornitori	5.321.580	1.853.558
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.321.580	1.853.558
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
10) Debiti verso imprese collegate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
11) Debiti verso imprese controllanti		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;		
12) Debiti tributari	102.003	36.658
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	102.003	36.658
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.213	54.167
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	76.213	54.167
14) Altri debiti	195.397	93.267
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	195.397	93.267
TOTALE DEBITI	22.509.882	7.140.731
E) RATEI E RISCONTI	141.834	45.848
TOTALE RATEI E RISCONTI		45.848
TOTALE PASSIVO	26.706.241	11.103.223

Valori in Euro	30.06.2022	30.06.2021
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.277.192	1.017.957
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	43.890 -	1.310
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	12.401.454	924.812
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	140.273	5.874
- contributi in conto esercizio	-	-
- altri	140.273	5.874
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	14.862.809	1.947.333
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.357.176	631.004
7) Per servizi	1.797.584	785.826
8) Per godimento beni di terzi	163.306	74.417
9) Per il personale	692.845	262.398
a) Salari e stipendi	525.134	203.838
b) Oneri sociali	139.921	48.512
c) Trattamento di fine rapporto	27.790	10.048
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni	139.246	116.567
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	97.232	97.078
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.014	19.489
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	11.991
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	68.168	35.494
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	14.218.325	1.893.715
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	644.484	53.618
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni;	10.191	15.731
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;		
d) Proventi diversi dai precedenti	3.572	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	- 132.127 -	19.951
17-bis) Utili e perdite su cambi	- 1.015 -	1.147
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 119.379 -	5.367
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni		
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Di strumenti finanziari derivati		
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni		
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Di strumenti finanziari derivati		
TOTALE RETTIFICHE		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	525.105	48.251
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	182.351 -	35.633
RISULTATO DI ESERCIZIO	342.754	12.618

RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO)	30.06.2022	30.06.2021
Valori in Euro		
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	342.754	12.618
Imposte sul reddito	182.351	35.633
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	119.379	5.367
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	644.484	53.618
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	27.790	10.048
Ammortamenti delle immobilizzazioni	139.246	116.567
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>167.036</i>	<i>126.615</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	811.520	180.233
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 13.114.169	- 935.494
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 1.850.202	- 80.196
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.468.022	213.322
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 66.662	- 45.831
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	95.986	1.991
Altre variazioni del capitale circolante netto	9.521.851	220.174
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>- 1.945.174</i>	<i>- 469.624</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 1.133.654	- 289.391
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	- 119.379	- 5.367
(Imposte sul reddito pagate)	-	- 124.189
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	- 12.552	- 2.669
Altri incassi/pagamenti		
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>- 131.931</i>	<i>- 132.225</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	- 1.265.585	- 421.616
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 234.927	- 76.247
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 829	- 15.450
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	- 165.731
Disinvestimenti	40.589	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	- 273.726	
Disinvestimenti		
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 468.893	- 257.428
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	- 5.386
Accensione finanziamenti	2.803.376	740.209
(Rimborso finanziamenti)	- 861.625	
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	1.906	
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	- 222.017	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.721.640	734.823
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 12.837	55.779
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui:	2.370.255	1.113.406
depositi bancari e postali	2.359.915	1.097.228
assegni		
denaro e valori in cassa	10.340	16.178
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui:	2.357.418	1.169.185
depositi bancari e postali	2.349.475	1.157.138
assegni		
denaro e valori in cassa	7.943	12.047

NOTA INTEGRATIVA ESI S.P.A., PARTE INIZIALE

Signori Azionisti,

la presente relazione semestrale è stata predisposta in conformità al dettato dell'art. 19 del d.lgs. 127/91 integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"), con particolare riferimento per il contenuto all'OIC 30.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022.

La pubblicazione della relazione semestrale al 30 giugno 2022 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 30 settembre 2022.

I valori esposti negli schemi della relazione finanziaria e in nota integrativa sono espressi in unità di euro.

CRITERI DI FORMAZIONE

REDAZIONE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci della relazione finanziaria è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione della relazione finanziaria gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DELLA RELAZIONE FINANZIARIA

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto della relazione finanziaria.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci della relazione finanziaria sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci della relazione finanziaria e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci della relazione finanziaria per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono

iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti della relazione finanziaria al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori

di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Terreni e Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 15%
- Mobili e arredi: 15%
- Macchine ordinarie di ufficio: 12%
- Macchine di ufficio elettroniche: 20%
- Automezzi: 20%
- Autovetture: 25%
- Altri beni materiali: 15%
- Telefonia mobile: 20%

Terreni e Fabbricati

Non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società al 30.06.2022 ha in essere il contratto di leasing n° 82072, sottoscritto il 15.06.2022 con scadenza 15.06.2026, relativo ad un'autovettura del valore di Euro 111.507, che ha proceduto a contabilizzare secondo il metodo patrimoniale, con l'iscrizione dei canoni di leasing nella voce B8 del conto economico "costi per il godimento beni di terzi".

Qualora l'autovettura fosse stata iscritta tra le immobilizzazioni, il valore al 30.06.2022 sarebbe stato di Euro 111.507 ed il relativo fondo ammortamento (con aliquota annua del 25%) ammonterebbe a Euro 2.323, il debito per passività di leasing sarebbero stato pari a Euro 78.478 di cui oneri finanziari Euro 423.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati nella relazione finanziaria secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e

valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati nella relazione finanziaria. In relazione alle metodologie per la determinazione dello stato di avanzamento si specifica che è stato adottato il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Le assunzioni alla base delle valutazioni vengono periodicamente aggiornate, nel periodo in cui sono effettuati gli aggiornamenti vengono contabilizzati gli effetti economici.

Nelle stime viene inclusa anche la valutazione della probabilità di accadimento di passività potenziali e costi preventivati qualora probabili.

I ricavi da commessa sono rilevati in funzione dello stato avanzamento delle attività alla data di chiusura della relazione finanziaria, facendo il rapporto tra costi sostenuti per la commessa fino alla data di chiusura e costi stimati da budget.

Tutte le variazioni al contratto e le revisioni di prezzi vengono incluse nella commessa solo qualora ragionevolmente certe.

Prodotti finiti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati nella relazione finanziaria secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo.

Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse nella relazione finanziaria al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse.

La riserva negativa viene stornata, a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie, e viene ridotto contestualmente il capitale sociale per il valore nominale delle azioni

annullate. L'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto.

In caso di alienazione delle azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura della relazione finanziaria.

Debiti

I debiti sono stati rilevati nella relazione finanziaria secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi

I costi sono rilevati per competenza. I costi per acquisto di beni sono rilevati a conto economico per competenza quando i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I costi per acquisto di beni sono esposti nel conto economico consolidato al netto di resi, abbuoni, sconti commerciali, e premi attinenti la quantità. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi. La voce Costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti (che sono stati poi oggetto di sospensione come illustrato precedentemente) si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata calcolata in base a criteri di prudenza ed in funzione delle previsioni di recuperabilità dei crediti stessi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile del semestre, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data della relazione finanziaria. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti

eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento della relazione finanziaria, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento della relazione finanziaria.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute nella relazione finanziaria solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento nella relazione finanziaria, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate nella relazione finanziaria attinenti a perdite dell'esercizio e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci della relazione finanziaria, secondo il dettato della normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2022 ammontano ad Euro 776.641. La composizione e movimentato delle Immobilizzazioni Immateriali è la seguente:

Valori in Euro	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	857.154	11.446	218.780	1.087.380
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	169.431	1.149	43.756	214.336
Valore di bilancio	687.723	10.297	175.024	873.044
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	828	-	828
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	85.011	1.372	10.849	97.232
Totale variazioni	- 85.011	- 544	- 10.849	- 96.404
Valore di fine esercizio				
Costo	857.154	12.274	218.780	1.088.208
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	254.441	2.521	54.605	311.567
Valore di bilancio	602.713	9.753	164.175	776.641

I **Costi di impianto e ampliamento** sono composti principalmente dalla capitalizzazione dei costi di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (ex AIM Italia) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. avvenuta in data 26 ottobre 2020, tali costi, pari a Euro 857.154, vengono ammortizzati con un'aliquota del 20%.

Le **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**, dal valore netto contabile di Euro 9.753, accolgono il valore delle licenze software utilizzate da ESI, nel corso del primo semestre sono avvenuti acquisti per Euro 828.

Il valore dell'**Avviamento** pari a 164.175, è dato da un costo storico di Euro 218.780 ed un fondo ammortamento di Euro 54.605, l'aliquota di ammortamento applicata è pari al 10%.

Il costo storico deriva:

- Per Euro 158.780, dal conferimento del ramo di azienda della Work System S.r.l. relativo all'EPC (Engineering, Procurement and Construction) di impianti ibridi di produzione di energia denominato "Hybrid Division" avvenuto nell'anno 2018 con l'atto di costituzione della società Work System Integrator S.r.l. ad intera copertura del capitale sociale sottoscritto.
- Per Euro 60.000, dall'acquisto del ramo di azienda di Work System S.r.l. avvenuto nel 2019, avente ad oggetto l'EPC di impianti fotovoltaici (PV) ed eolici (WIND) di produzione di energia, c.d. "EPC Impianti".

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sotto illustrato:

Descrizione	Dettaglio	30.06.2022	31.12.2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	857.154	857.154	-	-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliament.	-254.441	-169.431	-85.010	50%
	Totale	602.713	687.723	-85.010	-12%

Immobilizzazioni Materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano a Euro 1.254.439; i fondi di ammortamento risultano essere pari a Euro 68.916.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Valori in Euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	676.919	139.223	203.371	-	1.019.513
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	12.309	14.594	-	26.903
Valore di bilancio	676.919	126.914	188.777	-	992.610
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	135.851	57.325	41.750	234.926
Ammortamento dell'esercizio	10.070	15.408	16.535	-	42.013
Totale variazioni	-	120.443	40.790	41.750	192.913
Valore di fine esercizio					
Costo	676.919	275.074	260.696	41.750	1.254.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.070	27.717	31.129	-	68.916
Valore di bilancio	666.849	247.357	229.567	41.750	1.185.523

Le **Immobilizzazioni materiali** al 30.06.2022 subiscono un incremento del 19%, dovuto principalmente all'acquisto di due macchine battipalo per Euro 112.000 (voce: impianti e macchinari) e all'acquisto di nuove autovetture (voce: altre immobilizzazioni materiali). L'incremento di Euro 41.750 delle immobilizzazioni in corso e acconti è legato ad acconti a fornitori per l'acquisto di una trivella e ulteriori due macchine battipalo.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2022 ammontano a Euro 377.894 rispetto a Euro 418.483 al 31 dicembre 2021. Si riporta di seguito la movimentazione delle stesse, costituite solo da crediti immobilizzati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	418.483	- 40.589	377.894	61.399	316.495
Totale crediti immobilizzati	418.483	- 40.589	377.894	61.399	316.495

I **crediti immobilizzati** subiscono un decremento del 10% rispetto l'esercizio precedente, tale variazione è legata all'incasso delle prime due rate previste dal piano di rientro concesso all'ex controllata WSI Spain su un credito iniziale di Euro 433.493 (attualizzato a Euro 418.483): 20 rate bimestrali, a partire dal 31.10.2022, con ultima rata 31.12.2025.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Aree geografiche	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Crediti verso altri	-	377.894	-	377.894
Totale	-	377.894	-	377.894

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti nella relazione finanziaria non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	29.793	-29.793	-
lavori in corso su ordinazione	3.691.630	12.401.454	16.093.084
prodotti finiti e merci	95.000	73.683	168.683
acconti	994.580	668.825	1.663.405
Totale rimanenze	4.811.003	13.114.169	17.925.172

Le rimanenze al 30.06.2022 subiscono un significato incremento rispetto l'esercizio precedente per Euro 13.114.169.

L'incremento è dovuto principalmente a:

- lavori in corso su ordinazione, per Euro 12.401.454, relativi a tutte le nuove commesse EPC

- e System Integrator che non hanno ancora visto la loro totale conclusione al 30.06.2022;
- prodotti finiti e merci, per Euro 73.683, relativi per la maggior parte a tutti i rottami di rame, alluminio e ferro presenti nei cantieri del sud Italia (cantieri relativi a commesse revamping) pronti per lo smaltimento/vendita;
- acconti, per Euro 668.825, relativi ad anticipi dati a fornitori principalmente per l'acquisto di beni utili alla realizzazione degli impianti FV, quali moduli fotovoltaici, strutture e inverter.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	736.738	1.850.202	2.586.940	2.166.265	420.675
Crediti verso imprese controllate	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	-	-	-	-	-
Crediti verso controllanti	1.050	-	1.050	1.050	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	178.660	-	178.660	178.660	-
Crediti tributari	165.595	177.444	343.039	343.039	-
Imposte anticipate	94.318	94.318	-	-	-
Crediti verso altri	402.356	445.775	848.131	567.880	280.251
Totale	1.578.717	2.379.103	3.957.820	3.256.894	700.926

I **crediti verso clienti** al 30.06.2022 aumentano del 251% rispetto all'esercizio precedente, la variazione è legata al significativo incremento delle commesse avvenuto nei primi mesi del 2022. I crediti in essere nel primo semestre 2022 afferiscono per Euro 2.082.130 a clienti operatori di primaria importanza nel campo delle energie rinnovabili e per Euro 504.810 all'ex controllata WSI Spain. Quest'ultimi sono oggetto di un piano di rientro di 20 rate bimestrali, a partire dal 31.10.2022, con ultima rata 31.12.2025, le rate relative all'intero esercizio 2022 risultano essere già saldate al 30.06.2022.

I **crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** sono nei confronti delle società Integra Uno Srl e Integra Due Srl a fronte dei due impianti fotovoltaici di cui ESI sta curando la progettazione e realizzazione. Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente non sono avvenute variazioni.

I **crediti tributari** subiscono un aumento del 107% rispetto al 31.12.2021 e sono composti principalmente dal credito IVA (Euro 242.830) e da crediti d'imposta per leggi speciali (Euro 87.733) relativi a crediti 4.0 e crediti mezzogiorno sulle macchine battipalo acquistati nel corso del primo semestre 2022.

Le **imposte anticipate** subiscono un decremento del 100%, rispetto al 31.12.2021, a seguito del loro utilizzo nel calcolo delle imposte al 30.06.2022.

I **crediti verso altri** pari a Euro 848.131, sono costituiti principalmente da:

- credito derivante dalla cessione delle quote di WSI Spain, per Euro 323.764, il cui rientro è previsto in otto rate annuali di importo pari a Euro 50.079,25 a partire dal 30.06.2022 e fino al 30.06.2029; la rata di competenza 2022 risulta correttamente incassata e il credito è oltretutto coperto da una garanzia assicurativa per il suo intero ammontare;
- depositi cauzionali per Euro 273.726 riferiti principalmente a depositi a garanzia sulle commesse Mozambicane commissionate dall'Agenzia Belga per lo Sviluppo;
- anticipi a fornitori relativi all'acquisto di servizi per Euro 242.347.

L'incremento dei crediti verso altri rispetto l'esercizio precedente (+111%) è dovuto alle ultime due voci.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Aree geografiche	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Crediti verso clienti	2.082.130	504.810	-	2.586.940
Crediti verso imprese controllate	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	-	-	-	-
Crediti verso controllanti	1.050	-	-	1.050
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	178.660	-	-	178.660
Crediti tributari	343.039	-	-	343.039
Imposte anticipate	-	-	-	-
Crediti verso altri	624.152	216.640	7.339	848.131
Totale	3.229.031	721.450	7.339	3.957.820

I crediti verso Europa si riferiscono a crediti commerciali nei confronti dell'ex partecipata WSI Spain (crediti verso clienti) e depositi cauzionali relativi all'Agenzia Belga per lo Sviluppo (crediti verso altri). I crediti verso il Resto del mondo si riferiscono ad anticipi per prestazioni di servizi a fornitori Mozambicani.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9 del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nello specifico ESI al 30.06.2022 ha fondi vincolati in Intesa Sanpaolo per Euro 653.521 legati al rilascio della garanzia che Intesa ha concesso per l'ottenimento del bond ai fini della realizzazione dell'impianto Sa Caseta nelle Baleari, e fondi vincolati in BCC della Provincia Romana per Euro 1.183.752 relativi ai pegni per il 100% del valore dei due Bond delle commesse Cascina Castellana e Cascina Lombarda.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.359.915	-10.440	2.349.475
danaro e valori in cassa	10.340	-2.397	7.943
Totale disponibilità liquide	2.370.255	- 12.837	2.357.418

Le disponibilità liquide al 30.06.2022 pari ad Euro 2.357.418, restano in linea rispetto alle

disponibilità al 31.12.2021 (Euro 2.370.255).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
risconti attivi	59.111	66.662	125.773
Totale	59.111	66.662	125.773

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto:

Valori in Euro	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	125.773
	Totale	125.773

La voce dei **Risconti attivi** si riferisce principalmente a canoni di noleggio mezzi, premi di assicurazione, costi sospesi per il sostenimento di gare in corso non ancora arrivate alla fase di aggiudicazione e al maxicanone (per Euro 33.086) corrisposto per il contratto di leasing n° 82072 del 15.06.2022 con scadenza 15.06.2026 relativo ad un'autovettura del valore di Euro 111.507.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci della relazione finanziaria, secondo il dettato della normativa vigente.

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	198.833	801.167	-	-	1.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.766.807	1.880	184.878	-	2.583.809
Riserva legale	40.697	5.710	-	-	46.407
Riserva straordinaria	773.253	-	761.370	-	11.883
Riserva indisponibile per sospensione ammortamenti	-	253.593	-	-	253.593
Utile (perdita) dell'esercizio	114.196	-	114.196	342.754	342.754
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	5.944	-	222.017	-
Totale	3.887.842	1.062.350	1.282.461	342.754	4.010.485

Il patrimonio netto pari, al 30.06.2022, a Euro 4.010.485 subisce una variazione complessiva di Euro 122.643 rispetto al 31.12.2021, dovuta a tre fattori:

- Risultato di esercizio al 30.06.2022 di Euro 342.754;
- Esercizio di n. 1.500 warrant, avvenuto in data 15.06.2022 a seguito del quale sono state emesse n. 750 azioni al prezzo di Euro 2,5410, per un totale di Euro 1.906, di cui 26 Euro a capitale sociale e 1.880 Euro a Riserva Sovrapprezzo azioni.
- Incremento della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio per Euro - 227.961.

In merito all'ultimo punto si segnala che, in data 29 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha dato avvio al piano di acquisto e disposizione delle azioni proprie in forza dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria della Società del 28 dicembre 2021. L'autorizzazione all'acquisto ha durata di 18 mesi dalla delibera dell'Assemblea e il piano di acquisto e disposizione di azioni proprie ha la finalità di: (i) creare una provvista di azioni da impiegare, inter alia, a servizio del "Piano di Stock Grant 2022-2024"; (ii) consentire l'utilizzo quale corrispettivo in operazioni straordinarie; (iii) destinare le azioni al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant; (iv) utilizzare le azioni nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari. A seguito dell'esecuzione del piano, sulla base dell'acquisto di azioni proprie effettuato nel corso dell'esercizio precedente e nel primo semestre 2022, è stata quindi iscritta una riserva negativa per azioni proprie in portafoglio per Euro 227.961 corrispondente a n. 74.700 azioni, di cui n. 11.850 derivanti dall'assegnazione gratuita delle azioni ai soci avvenuta nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 5 azioni possedute.

Relativamente alle variazioni avvenute nella composizione del patrimonio netto si evidenzia inoltre che:

- Con verbale di assemblea del 19.04.2022 si è destinato l'utile dell'esercizio chiuso al

31.12.2021 (Euro 114.196) tra riserva legale per Euro 5.710 e riserva indisponibile per sospensione ammortamenti Euro 108.486; in quest'ultima è confluita anche parte della riserva sovrapprezzo azioni (Euro 145.106) per raggiungere l'importo di Euro 253.593 pari agli ammortamenti sospesi durante l'esercizio 2021.

- A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 31.05.2022, si è data esecuzione ai seguenti aumenti di capitale sociale:
 - o Aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, per un controvalore di Euro 39.771,74 con emissione di n. 1.164.481 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, mediante imputazione a capitale del corrispondente importo di Euro 39.771,74, della riserva disponibile iscritta nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sotto la voce "Riserva di sovrapprezzo delle azioni". L'assegnazione gratuita delle azioni ai soci è avvenuta nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 5 azioni possedute;
 - o Aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, per un importo pari a Euro 761.369,34, senza emissione di nuove azioni ordinarie, mediante imputazione a capitale di un corrispondente importo della riserva disponibile iscritta nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sotto la voce "Riserva straordinaria".

Ad esito dell'esecuzione dei due aumenti di capitale descritti, il capitale sociale di ESI al 30.06.2022 risulta pari a Euro 1.000.000,00.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Valori in Euro	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.000.000	Capitale	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.583.809	Capitale	A-B-C
Riserva legale	46.407	Utili	B
Riserva straordinaria	11.883	Utili	A-B-C
Riserva indisponibile per sospensione ammortamenti	253.593	Utili	B
Totale	3.642.099		
Quota non distribuibile	300.000		
Residua quota distribuibile	2.595.692		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; E: altro			

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	28.802	27.790	12.552	15.238	44.040

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.398.938	1.168.285	2.567.223	679.291	1.887.932
Debiti verso altri finanziatori	-	773.467	773.467	773.467	-
Acconti	3.704.143	9.769.856	13.473.999	13.473.999	-
Debiti verso fornitori	1.853.558	3.468.022	5.321.580	5.321.580	-
Debiti tributari	36.658	65.345	102.003	102.003	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	54.167	22.046	76.213	76.213	-
Altri debiti	93.267	102.130	195.397	195.397	-
Totale	7.140.731	15.369.151	22.509.882	20.621.950	1.887.932

I debiti verso banche al 30.06.2022 subiscono un significativo aumento rispetto l'esercizio chiuso al 31.12.2021 per Euro 1.168.285, determinato principalmente da un nuovo contratto di finanziamento di importo pari a Euro 2.000.000 stipulato a gennaio 2022 con primari istituti di credito in pool e volto al finanziamento delle commesse Cascina Castellana e Cascina Lombarda; il debito al 30.06.2022 risulta essere pari a Euro 1.296.808. La restante parte dei debiti verso banche è composta da due mutui chirografari, stipulati uno a gennaio e uno a luglio 2021, il cui debito residuo è pari rispettivamente a Euro 603.050 e 643.596, e a debiti verso finanziarie per l'acquisto di tre autovetture per un totale di Euro 23.769.

I debiti verso altri finanziatori pari a Euro 773.467 si riferiscono a debiti verso il Factoring, il contratto di factoring è stato stipulato a gennaio 2022 insieme al contratto di finanziamento per le commesse Cascina Castellana e Lombarda e prevede un anticipo pari all'80% del valore di ogni fattura presentata allo sconto. È legato al contratto di finanziamento poiché su ogni somma anticipata dal factoring viene prelevato il 15% a titolo di restituzione finanziamento.

La voce acconti, pari a Euro 13.473.999 subisce un incremento significativo (Euro 9.769.856) rispetto l'esercizio chiuso al 31.12.2021 e si riferisce agli acconti ricevuti dai clienti per le commesse in corso, non ancora definitivamente chiuse al 30.06.2022. La variazione è legata all'aumento delle commesse a partire dai primi mesi del 2022.

I debiti verso fornitori, pari a Euro 5.321.580 subiscono un incremento di Euro 3.468.022 rispetto l'esercizio precedente, legato principalmente all'incremento degli acquisti di materiali per la realizzazione delle nuove commesse.

I debiti tributari, pari a Euro 102.003, in aumento di Euro 65.345 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sono costituiti principalmente da debiti per IRAP (Euro 49.152), IRES (Euro 23.877) e ritenute sui lavoratori dipendenti (Euro 23.578) sulle retribuzioni di giugno 2022.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari a Euro 76.213 e in aumento di Euro 22.046 rispetto l'esercizio precedente, sono costituiti principalmente dai debiti per il versamento dei contributi Inps di dipendenti e collaboratori relativi al mese di giugno 2022.

Gli altri debiti, pari a Euro 195.397 e in aumento di Euro 102.130 rispetto l'esercizio precedente, si riferiscono principalmente, per Euro 171.608, a debiti verso il personale dipendente e in particolare per l'ultima mensilità di giugno 2022 pagata a luglio 2022.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Aree geografiche	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Debiti verso banche	2.567.223	-	-	2.567.223
Debiti verso altri finanziatori	773.467	-	-	773.467
Acconti	12.584.292	-	889.707	13.473.999
Debiti verso fornitori	3.494.138	1.804.379	23.063	5.321.580
Debiti tributari	102.003	-	-	102.003
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.213	-	-	76.213
Altri debiti	195.397	-	-	195.397
Totale	19.792.733	1.804.379	912.771	22.509.882

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
ratei passivi	488	-	312
risconti passivi	45.360	96.298	141.658
Totale	45.848	95.986	141.834

La voce dei ratei e risconti passivi è principalmente composta, per Euro 125.169, da risconti passivi relativi ai contributi derivanti dal credito di imposta Investimenti Mezzogiorno (L. n. 208 del 28.12.2015) e crediti di imposta 4.0 (L. 178/2020) contabilizzati con metodo indiretto.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	176
	Risconti passivi	141.658
	Totale	141.834

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in nella relazione finanziaria secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Si riporta di seguito l'indicazione della composizione del Valore della Produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto l'esercizio precedente:

Valori in Euro	30.06.2022	30.06.2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.277.192	1.017.957	1.259.235
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	43.890	-1.310	45.200
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	12.401.454	924.812	11.476.642
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	140.273	5.874	134.399
Totale valore della produzione	14.862.809	1.947.333	12.915.476

Il **Valore della Produzione** al 30.06.2022 ammonta a Euro 14.862.809, e registra un incremento significativo rispetto il semestre precedente. Tale risultato è stato raggiunto grazie alle nuove commesse acquisite a fine 2021 e inizio 2022 in Italia (business unit EPC) e in parte residuale grazie alle commesse estere (business unit System Integrator), in particolare in Mozambico, per la realizzazione di impianti mini-grid e fotovoltaici commissionati da Fondi Internazionali per lo Sviluppo. L'avanzamento dei lavori sulle nuove commesse nel corso del primo semestre 2022 è riscontrabile nella voce "variazione dei lavori in corso su ordinazione" che subisce, rispetto al semestre precedente, un incremento di Euro 11.476.642.

Nella voce altri ricavi e proventi sono presenti il contributo derivante dal credito di imposta beni immobili e mobili acquistati nel 2021 (Art. 1 comma 1054 della L. 178/2020) pari a Euro 3.183 e quota parte dei contributi derivanti dal credito di imposta Investimenti Mezzogiorno (L. n. 208 del 28.12.2015), oltre a crediti di imposta 4.0 (L. 178/2020) contabilizzati con metodo indiretto per Euro 5.998. Si riporta di seguito un dettaglio dei cespiti "agevolabili":

- Cespite n. 39.2020: BATTIPALO TONKER 830-950 JOULE
 - Credito mezzogiorno, Euro 2.008
- Cespite n. 4.2022: BATTIPALO MOD.300/F MARTELLO 950 JOULE
 - Credito mezzogiorno, Euro 945
 - Credito 4.0, Euro 1.050
- Cespite n. 13.2022: BATTIPALO MOD. 300/F MARTELLO 950 JOULE
 - Credito mezzogiorno, Euro 945
 - Credito 4.0, Euro 1.050

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e dei lavori in corso su ordinazione per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e dei lavori in corso su ordinazione secondo le categorie di attività.

Valori in Euro	30.06.2022	30.06.2021	Variazione
EPC	87.540	485.343	-397.803
System Integrator	2.189.652	532.614	1.657.038
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	2.277.192	1.017.957	1.259.235

Valori in Euro	30.06.2022	30.06.2021	Variazione
EPC	10.921.778	475.052	10.446.726
System Integrator	1.479.676	449.760	1.029.916
Totale lavori in corso su ordinazione	12.401.454	924.812	11.476.642

Valori in Euro	30.06.2022	30.06.2021	Variazione
EPC	11.009.318	960.395	10.048.923
System Integrator	3.669.328	982.374	2.686.954
Totale ricavi delle vendite e prestazioni e lavori in corso su ordinazione	14.678.646	1.942.769	12.735.877

I Ricavi delle vendite e prestazioni al 30.06.2022, pari a Euro 2.277.192, sono realizzati per il 4% attraverso la business unit EPC e per il 96% dalla business unit System Integrator. Quest'ultima, si consolida nell'esercizio in corso grazie alle relazioni strategiche di internazionalizzazione di ESI, che hanno visto nel primo semestre 2022 il completamento dei progetti Africani per la realizzazione di mini-grid rinnovabili con impianti fotovoltaici + storage, commissionati da Onlus di primaria importanza, nonché commissioni di tre nuovi impianti in Mozambico.

I Lavori in corso su ordinazione al 30.06.2022, pari a Euro 12.401.454, sono realizzati per l'88% attraverso la business unit EPC e per il 12% attraverso la business unit System Integrator. La business unit EPC accoglie i nuovi progetti del 2022 commissionati da operatori di primaria importanza nel settore energetico che vedranno il loro completamento alla fine dell'esercizio 2022, mentre la business unit System Integrator accoglie i lavori in corso su tre nuovi impianti mini-grid in Mozambico, commissionati dall'Agenzia Belga per lo Sviluppo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Valori in Euro	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Ricavi delle vendite e prestazioni	2.189.652	-	87.540	2.277.192
Lavori in corso su ordinazione	10.921.778	-	1.479.676	12.401.454
Totale	13.111.430	-	1.567.216	14.678.646

I ricavi e lavori in corso relativi al "Resto del Mondo" afferiscono alle commesse africane in Mozambico, Congo e Burundi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si riporta di seguito l'indicazione della composizione dei costi della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto l'esercizio precedente:

Valori in Euro	30.06.2022	30.06.2021	Variazione
Costi per materie prime	11.357.176	631.004	10.726.172
Costi per servizi	1.797.584	785.826	1.011.758
Costi per godimento beni di terzi	163.306	74.417	88.889
Costi per il personale:	692.845	262.398	430.447
Salari e stipendi	525.134	203.838	321.296
Oneri sociali	139.921	48.512	91.409
Trattamento di fine rapporto	27.790	10.048	17.742
Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni:	139.246	116.567	22.679
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	97.232	97.078	154
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.014	19.489	22.525
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-
Variazione delle rimanenze	-	-11.991	11.991
Oneri diversi di gestione	68.168	35.494	32.674
Totale costi della produzione	14.218.325	1.893.715	12.324.610

Nel primo semestre 2022, rispetto al semestre precedente, si evidenzia un forte incremento sia per i costi per materie prime, per Euro 10.726.172 sia per i costi per servizi, per Euro 1.011.758; tale variazione è legata all'avvio delle nuove commesse nei primi mesi del 2022 che hanno comportato ingenti ordini in termini di moduli fotovoltaici, strutture e inverter, oltre che all'incremento generalizzato dei prezzi, soprattutto con riferimento alle materie prime.

I costi per godimento di beni terzi aumentano di Euro 88.889 rispetto al periodo precedente; e si riferiscono principalmente a canoni di noleggio di veicoli, automezzi, attrezzature e monoblocchi.

Il costo del personale, rispetto al 30.06.2021, è aumentato di Euro 430.447; tale variazione è legata all'incremento delle unità di personale assunte per far fronte alle nuove commesse, dal personale ingegneristico agli operai e site manager di cantiere.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La composizione della voce è così dettagliata.

Valori in Euro	30.06.2022	30.06.2021	Variazione
Proventi finanziari:			
<i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	10.191	15.731	-5.540
<i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate</i>	-	-	-
<i>proventi diversi dai precedenti</i>	3.572	-	3.572
Interessi ed altri oneri finanziari	-132.127	-19.951	-112.176
Utili e perdite su cambi	-1.015	-1.147	132
Totale proventi e oneri finanziari	- 119.379	- 5.367	114.012

Nel primo semestre 2022 aumentano, rispetto al 30.06.2021, gli interessi ed altri oneri finanziari, per Euro 114.012, riconducibili prevalentemente agli interessi passivi dei due mutui chirografari sottoscritti nel corso dell'esercizio 2021 e al nuovo finanziamento concesso per l'avvio delle commesse di Cascina Castellana e Lombarda all'inizio del 2022.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Valori in Euro	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altre fattispecie	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	-	86.189	45.938	132.127
Totale	-	86.189	45.938	132.127

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte nella relazione finanziaria al 30.06.2022.

Valori in Euro	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>			
Utile su cambi	-	-	-
Perdita su cambi	- 1.015	- -	1.015
Totale	- 1.015	- -	1.015

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi di quanto previsto dal numero 13, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile, si rileva che non sono presenti nel conto economico al 30.06.2022 elementi di ricavi o di costo che per entità o incidenza sul risultato di periodo, non siano ripetibili nel tempo.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Si fa presente che la ESI S.p.A. non ha in essere alcun contenzioso o accertamento di natura tributaria, né di altra natura.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La voce Imposte sul Reddito al 30.06.2022 è pari a Euro 182.351 e risulta composta come di seguito:

Valori in Euro	30.06.2022	30.06.2021
IRES	- 37.559 -	19.336
IRAP	- 51.847 -	19.155
Imposte esercizio precedenti	-	-
Imposte correnti sul reddito	- 89.406 -	38.491
Imposte anticipate:	- 92.945	2.858
IRES anticipata	- 92.186	2.459
IRAP anticipata	- 759	399
Totale imposte del periodo	- 182.351 -	35.633

NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le

variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti al 30.06.2022, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

ESI S.p.A.	Numero medio
Dirigenti	-
Quadri	-
Impiegati	16
Operai	32
Totale dipendenti	48

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Valori in Euro	30.06.2022
Consiglio di Amministrazione	116.000
Collegio Sindacale	9.500
Totale Compensi Organi Sociali	125.500

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Valori in Euro	30.06.2022
Revisione volontaria del bilancio semestrale	8.000
Totale compensi società di revisione	8.000

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il Capitale sociale della ESI S.p.A., ammonta ad Euro 1.000.000 ed è suddiviso in 6.986.892 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

Si fa presente che la società ha sottoposto le azioni al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF.

Si riporta di seguito il codice ISIN assegnati da Banca d'Italia, per l'identificazione delle azioni ordinarie:

- IT0005421885

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Il Consiglio di Amministrazione di ESI in esecuzione della delibera dall'assemblea straordinaria del 28 agosto 2020 ha deliberato il 21 ottobre 2020 di emettere n. 1.428.000 Warrant - "Warrant ESI 2020-2023", con codice ISIN: IT0005421893 - e di determinare il numero massimo di azioni di compendio da emettersi in esecuzione dell'aumento di capitale a servizio dei Warrant in numero pari a 714.000 da riservare a servizio dell'esercizio dei Warrant in ragione di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 Warrant esercitati.

In data 15 ottobre 2021, si è concluso il Primo Periodo di Esercizio dei "Warrant ESI S.p.A. 2020-2023" ricompreso tra il 1° ottobre 2021 e il 15 ottobre 2021. Nel corso del Primo Periodo di Esercizio sono stati esercitati n. 172.000 Warrant e conseguentemente sottoscritte, al prezzo di Euro 2,31 per azione (nel rapporto di n. 1 Azione per ogni n. 2 Warrant posseduti), n. 86.000 azioni ESI S.p.A. di nuova emissione, prive dell'indicazione di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie ESI S.p.A. negoziate sull'Euronext Growth Milan (ex AIM Italia) alla data di emissione delle Azioni di Compendio, per un controvalore complessivo pari ad Euro 198.660.

Nel corso del Periodo Addizionale di Esercizio, compreso tra il 9 giugno 2022 e il 15 giugno 2022 inclusi, sono stati esercitati n. 1.500 Warrant e conseguentemente sottoscritte, al prezzo di Euro 2,5410 per azione, n. 750 azioni ESI S.p.A. di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie ESI S.p.A. negoziate su Euronext Growth Milan alla data di emissione delle Azioni di Compendio, per un controvalore complessivo pari ad Euro 1.905,75.

In conseguenza di quanto sopra indicato, alla data della presente nota risultano in circolazione n. 1.254.500 Warrant che potranno essere esercitati nel corso del Secondo Periodo di Esercizio (tra il 30 settembre 2022 e il 14 ottobre 2022 compresi) e del Terzo Periodo di Esercizio (tra il 2 ottobre 2023 e il 16 ottobre 2023 compresi), come previsto dal Regolamento "Warrant ESI S.p.A. 2020-2023" aggiornato, cui si rimanda per maggiori dettagli.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La Società, alla data del 30 giugno 2022, non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si riportano di seguito le garanzie connesse con operazioni di natura commerciale prestate da ESI al 30.06.2022:

Categoria	Localizzazione	Divisa	Import Export	Stato Rapporto	Valore	Intermediario
Garanzie connesse con operazioni di natura commerciale	Roma	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rapporti non contestati	1.183.825	ICCREA BANCA
Garanzie connesse con operazioni di natura commerciale	Roma	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rapporti non contestati	405.528	INTESA SANPAOLO
Garanzie connesse con operazioni di natura commerciale	Roma	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rapporti non contestati	260.245	INTESA SANPAOLO
Garanzie connesse con operazioni di natura commerciale	Roma	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rapporti non contestati	198.709	INTESA SANPAOLO
Garanzie connesse con operazioni di natura commerciale	Roma	USD	Operazioni diverse da import e export	Rapporti non contestati	320.000	INTESA SANPAOLO
Garanzie connesse con operazioni di natura commerciale	Roma	USD	Operazioni diverse da import e export	Rapporti non contestati	30.000	INTESA SANPAOLO
Garanzie connesse con operazioni di natura commerciale	Spagna	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rapporti non contestati	871.360	INTESA SANPAOLO

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che al 30.06.2022 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data del 30.06.2022 non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso del primo semestre 2022 sono in essere operazioni dalla ESI S.p.A. con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, come da prospetto seguente:

Valori in Euro

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi	Ricavi	LIC
Integra Srl (controllante)			1.050				
Integra Uno Srl (società sottoposta al controllo della controllante)			89.330				317.218
Integra Due Srl (società sottoposta al controllo della controllante)			89.330				449.642
Totale	-	-	179.710	-	-	-	766.860

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso del primo semestre 2022 non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per i fatti di rilievo avvenuti dopo il primo semestre 2022 si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si attesta che al 30.06.2022 non è stato sottoscritto dalla ESI S.p.A., alcun strumento finanziario derivato.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che ESI S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

AZIONI PROPRIE

ESI S.p.A. al 30.06.2022 detiene n. 74.700 azioni proprie, pertanto ai sensi dell'art. 2357 ter del codice civile è stata iscritta nel passivo una specifica voce a riduzione del Patrimonio Netto, pari a Euro 227.961.

AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la ESI S.p.A., nel corso del primo semestre 2022, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ

Nel seguente prospetto viene indicato il numero e valore nominale delle azioni della ESI S.p.A. alla data del 30.06.2022 e la relativa movimentazione:

PROSPETTO STORICO CAPITALE SOCIALE ESI AL 30.06.2022

	30/06/2021				31/12/2021				30/06/2022			
	Deliberato		Sottoscritto e versato		Deliberato		Sottoscritto e versato		Deliberato		Sottoscritto e versato	
	Euro	Azioni	Euro	Azioni	Euro	Azioni	Euro	Azioni	Euro	Azioni	Euro	Azioni
	158.780	4.250.000 ordinarie 750.000 PAS	158.780	4.250.000 ordinarie 750.000 PAS	158.780	4.250.000 ordinarie 750.000 PAS	158.780	4.250.000 ordinarie 750.000 PAS	158.780	4.250.000 ordinarie 750.000 PAS	158.780	4.250.000 ordinarie 750.000 PAS
Conversione/Annullamento Azioni PAS		- 450.000 243.661		- 450.000 243.661		- 450.000 243.661		- 450.000 243.661		- 450.000 243.661		- 450.000 243.661
										- 300.000		- 300.000
Aucap IPO	37.260	1.242.000	37.260	1.242.000	37.260	1.242.000	37.260	1.242.000	37.260	1.242.000	37.260	1.242.000
Aucap Warrant - Warrant I (15/10/2021)	8.000.000	714.000			8.000.000	714.000 86.000			8.000.000	714.000 86.000	2.793	86.000
- Warrant II (15/06/2022)							2.793	86.000		750	26	750
Assegnazione gratuita di azioni 1:5										1.164.481		1.164.481
AUCAP Conversione Riserve											801.141	
TOTALE	8.196.040	6.749.661	196.040	6.035.661	8.196.040	6.835.661	198.833	6.121.661	8.196.040	6.986.892	1.000.000	6.986.892

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE AD UN VALORE SUPERIORE AL FAIR VALUE

Nella relazione finanziaria al 30.06.2022 della ESI S.p.A. non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi di quanto previsto dal numero 13, comma 1, dell'art. 2427, si rileva che non sono presenti nel conto economico della ESI S.p.A. al 30.06.2022 elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato di periodo, non sono ripetibili nel tempo.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società ESI S.p.A. attesta di aver evidenziato in nota integrativa i contributi ricevuti in conto impianti.

ESI S.p.A.
Roma (RM) - 30 settembre 2022

Il Presidente del CdA

Felice Egidi





ESI S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata sul
bilancio intermedio

Bilancio al 30 giugno 2022

Protocollo RC103292022BD0403

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della
ESI S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della ESI S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

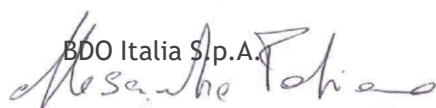
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio della ESI S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della ESI S.p.A., in conformità al principio contabile OIC 30.

Roma, 30 settembre 2022



Alessandro Fabiano
Socio